

OBIETTIVO STRATEGICO I

Stintino accogliente e vivibile

I	Stintino accogliente e vivibile
1	Vivere il borgo storico
2	Spazi ricreativi e culturali
3	La passerella sopra il mare
4	Il nuovo punto dell'informazione turistica
5	Raccolta differenziata e gestione totale dei rifiuti
6	Più raccoglitori, meno rifiuti
7	Un porto accessibile
8	Un piano per la viabilità rurale
9	Aria di mare



PIANO STRATEGICO DEL COMUNE DI STINTINO

SCHEDA PROGETTO PRIORITARIO N. 1.1

TITOLO

Vivere il borgo storico

(Area pedonale - ZTL centro storico -Riqualificazione borgata storica)

ASSE STRATEGICO
QUALITA' DELLA VITA

OBIETTIVO STRATEGICO
Stintino accogliente e vivibile

DESCRIZIONE DEL PROGETTO E DELLE AZIONI PRINCIPALI

Autorevoli studi hanno evidenziato come il risultato pedonalizzazione delle strade sia lo stesso nella quasi totalità dei casi: il commercio trae naturale beneficio della pedonalizzazione nel giro di 6-9 mesi dalla pedonalizzazione stessa.

Nella realtà Stintinese, l'obiettivo prioritario non è tanto – non solo - legato al commercio, quanto ad una rivitalizzazione complessiva del centro storico, soprattutto ai fini di una sua fruizione da parte dei turisti.

La realizzazione di un'area pedonale nel centro di Stintino, la riduzione del traffico in alcune strade principali e la riqualificazione della borgata storica si possono considerare in realtà un unico intervento integrato per il miglioramento della fruizione degli spazi relazionali del paese, sia dal punto di vista quantitativo che qualitativo.

Tali azioni possono ovviamente essere realizzate anche e soprattutto grazie alla realizzazione di alcune aree di sosta ai margini del centro abitato, azioni che attualmente sono in via di definizione tramite il Programma Integrato del Centro Storico di Stintino.

Si è ipotizzato che l'area pedonale comprenda la parte del paese che va da via Sassari, largo Cala d'oliva, piazza Segni e attraversi il percorso della Madonna della difesa.

In tali strade la circolazione verrà interdetta completamente, con la sola eccezione di biciclette e veicoli che trasportano disabili con limitate capacità motorie.

Per quanto riguarda invece le Zone a Traffico Limitato (ZTL), il passaggio di veicoli a motore non verrà completamente eliminato, ma fortemente ridotto, limitando la possibilità di passaggio e di sosta ai soli residenti. Le aree ZTL saranno caratterizzate da una connotazione per la gran parte residenziale delle vie, dalla tendenza spontanea ad un traffico locale ridotto, un numero di parcheggi su strada proporzionato al numero dei residenti, che saranno gli unici ad avere la possibilità di transito e parcheggio.

La stessa riqualificazione della borgata storica è già stata definita dalla relazione illustrativa del Programma Integrato del centro storico, attualmente in corso di realizzazione, e prevede una serie di progetti privati integrati con l'intervento pubblico, che riguardano principalmente la realizzazione di una nuova pavimentazione e il miglioramento e rinnovo degli arredi urbani per un tratto della via Sassari, largo Cala d'Olive, un tratto di Via della Tonnara e del Lungomare Colombo. Nello stesso quadro si ipotizza la riqualificazione delle piazze Segni e Berlinguer, già inserite nel bando POR 2000-2006, e la ridefinizione della Piazza dei '45, intervento inserito nel P.R.U.S.S.T.

E' previsto, inoltre, il recupero di un fabbricato del centro da adibire a Centro Culturale e Biblioteca, e il recupero e l'adeguamento a museo di un fabbricato denominato "A.L.P.I."

BENEFICI ATTESI

I benefici riguardano prioritariamente un miglioramento della capacità di fruizione del centro del paese da parte di residenti e turisti, ma in seconda battuta - come è già stato osservato -, una maggiore animazione, anche dal punto di vista economico e commerciale.

PARTENARIATO

Il Comune di Stintino, soggetti privati.

INTEGRAZIONE DEL PROGETTO

Il progetto si integra con tutte le azioni dell'obiettivo "Stintino Borgo delle Tradizioni", ma in particolare con l'azione seguente, che descrive il "Piano delle attività commerciali e dei servizi", che completa il panorama di miglioramento dei servizi al centro storico.

STATO DELLA PROGETTAZIONE

STATO DELLA PROGETTAZIONE	
IDEA PROGETTO	X
STUDIO DI FATTIBILITA'	
PROGETTO PRELIMINARE	
PROGETTO DEFINITIVO	
PROGETTO ESECUTIVO	

TEMPI PRESUNTI DI ATTUAZIONE

Le principali fasi del progetto richiederanno un tempo di attuazione pari a quattro anni.

COSTI COMPLESSIVI PREVISTI

Euro 3.000.000,00



PIANO STRATEGICO DEL COMUNE DI STINTINO

SCHEDA PROGETTO PRIORITARIO N. 1.2

TITOLO

Spazi ricreativi e culturali

(Area attrezzata per ricreazione e cultura, baricentrica sul territorio e collegata con mezzi pubblici)

ASSE STRATEGICO
QUALITA' DELLA VITA

OBIETTIVO STRATEGICO
Stintino Accogliente e Vivibile

DESCRIZIONE DEL PROGETTO E DELLE AZIONI PRINCIPALI

Il paese di Stintino si caratterizza, come è noto, per le notevolissime bellezze paesaggistiche e per la sua particolare vocazione turistica che da esse discende. Il centro è quindi, allo stato attuale, parzialmente attrezzato per l'accoglienza turistica, per la ristorazione e l'offerta gastronomica, per le attività di escursione. Ospita inoltre, nel periodo estivo, alcune grandi manifestazioni, con rilevanza regionale e nazionale, che sono, rispettivamente, Sardegna in Banchina e la regata velica denominata "Vela Latina".

A completare l'offerta di svago, ma anche l'offerta culturale, si prospetta nella scheda qui descritta la realizzazione di un Centro attrezzato, in grado di ospitare eventi di carattere culturale e ricreativo, tali da fare confluire nell'area un numero costante di flussi di visitatori e di animare e migliorare gli standard di qualità della vita dei residenti.

L'area destinata ad ospitare tale struttura è già stata individuata, ed è collocata lungo la strada panoramica che conduce al paese, esattamente fra il cimitero e l'ingresso al centro abitato.

Attualmente l'area è di proprietà privata e dovrà essere pertanto acquisita dall'Amministrazione. Il perimetro si trova inoltre nelle immediate vicinanze di due spiagge caratterizzate da una conformazione rocciosa, che andranno rese fruibili attraverso un ripascimento di sabbia e con la realizzazione di servizi balneari (verosimilmente due stabilimenti balneari e un bar-ristorante).

Servizi di navetta di bus adibiti specificamente al trasporto da e verso il Centro Polivalente dovranno essere parte integrante del progetto. In particolare, anche i trasporti pubblici potranno essere "immediatamente riconoscibili" come parte del Centro Culturale, attraverso una loro immagine coordinata con l'immagine istituzionale della struttura.

Per quanto riguarda la logistica e l'attrezzatura vera e propria dell'edificio che ospiterà il Centro Polivalente, si ipotizza una dotazione strutturale di questo tipo:

Un'area destinata alla reception e allo smistamento del pubblico;

Una piscina ricreativa scoperta;
Un ristorante-pizzeria con annesso campo di mini golf;
Un'arena per spettacoli ed eventi culturali all'aperto;
Campi da gioco per attività sportive;
Locali commerciali (edicola, articoli balneari ecc. ...);
Pista pedonale e ciclabile.

Oltre a questi interventi il progetto prevede anche la riqualificazione dell'intera area, con la sistemazione di aree verdi e dell'arredo urbano prospiciente.

BENEFICI ATTESI

Il beneficio fondamentale dell'azione qui descritta ha una connessione strettissima con l'obiettivo generale che contribuisce a raggiungere: il miglioramento della qualità della vita, prima di tutto per i residenti.

La mancanza di un centro destinato alle attività culturali e ricreative è infatti uno dei principali ostacoli che si frappongono al "vivere bene a Stintino", evidentemente a causa delle scarse attività culturali e di intrattenimento che caratterizzano la vita in paese. La nascita di un Centro polivalente destinato ad ospitare cultura e svago è un importante passo avanti in questo senso, assieme ad un evidente aumento del flusso di visitatori occasionali che si auspica attraverso la realizzazione di questa azione.

PARTENARIATO

Il Comune di Stintino potrà attivare, per la realizzazione del centro, dei progetti di project financing con soggetti privati interessati ad investire e a gestire l'area.

STATO DI ATTUAZIONE

Il progetto è inserito nello studio di fattibilità sulla società di trasformazione urbana che attualmente è in corso di valutazione da parte dell'amministrazione comunale.

INTEGRAZIONE DEL PROGETTO

Il progetto si integra con tutte le azioni dell'obiettivo "Stintino accogliente e vivibile", e ha una particolare connessione con le azioni relative all'obiettivo "Rendere la città accogliente per le diverse categorie di residenti", in particolare integrando le azioni per giovani e anziani qui descritte, con quelle ipotizzate per disabili e bambini, completando così l'offerta per le diverse categorie di cittadini.

STATO DELLA PROGETTAZIONE

STATO DELLA PROGETTAZIONE

IDEA PROGETTO	<input type="checkbox"/>
STUDIO DI FATTIBILITA'	<input checked="" type="checkbox"/>
PROGETTO PRELIMINARE	<input type="checkbox"/>
PROGETTO DEFINITIVO	<input type="checkbox"/>
PROGETTO ESECUTIVO	<input type="checkbox"/>

TEMPI PRESUNTI DI ATTUAZIONE

Il progetto richiederà un tempo di attuazione di quattro anni.

COSTI COMPLESSIVI PREVISTI

Euro 7.000.000,00



PIANO STRATEGICO DEL COMUNE DI STINTINO

SCHEDA PROGETTO N. 1.3

TITOLO

La passerella sopra il mare

(Passerella di collegamento pedonale e ciclabile tra quartieri a nord del porto Stintino Mannu e il centro storico)

ASSE STRATEGICO
PORTO E ACCESSIBILITA'

OBIETTIVO STRATEGICO
Stintino accogliente e vivibile

DESCRIZIONE DEL PROGETTO E DELLE AZIONI PRINCIPALI

Stintino nasce, si sviluppa ed è incastonato tra due fiordi. Questa circostanza lo rende unico, ma rappresenta nel contempo pregio e limite di Stintino e, senza dubbio, rappresenta un problema per la connessione tra il nuovo quartiere sorto a nord del Porto Mannu ed il centro.

Il progetto intende soddisfare questa esigenza di collegamento tra i due quartieri ponendosi l'obiettivo di migliorare l'accessibilità attraverso la creazione di una passerella pedonale e ciclabile tra la Piazza della chiesa ed il club nautico.

Detta passerella, che dovrebbe essere realizzata con una struttura leggera - es. legno - risulterebbe posizionata all'imboccatura del porto ovvero nel tratto in cui il passaggio delle imbarcazioni è più frequente. Ciò richiederebbe una elevazione delle strutture di circa 12 metri sul mare. Tale altezza comporterebbe la realizzazione di punti di approccio molto alti, con delle scalinate, rendendo l'accessibilità alla passerella stessa non ottimale.

Un'alternativa potrebbe essere la realizzazione di una passerella aperta al passaggio delle imbarcazioni più grandi, la quale potrebbe trovare collocazione in prossimità del molo nuovo.

Se da un lato questa ipotesi permetterebbe di ottenere un'altezza inferiore a quella sopra illustrata, dall'altro lato il problema non troverebbe in ogni caso completa risoluzione. Infatti anche questa eventualità deve comunque tenere conto del notevole flusso di imbarcazioni, anche a vela, con alberi fino ad otto metri, presente all'ingresso del porto.

Per la realizzazione del progetto previsto si renderà quindi necessario:

- Un'analisi preliminare del traffico delle varie tipologie di imbarcazioni;
- Una fase di progettazione che illustri i punti di forza/debolezza delle passerelle fisse e mobili;
- La realizzazione della struttura.

BENEFICI ATTESI

I benefici attesi riguardano, essenzialmente, una maggiore soddisfazione dei residenti e dell'utenza turistica, direttamente collegata ad una migliore e più immediata possibilità di fruizione del paese.

PARTENARIATO

Il soggetto principale dell'azione è il Comune di Stintino.

INTEGRAZIONE DEL PROGETTO

Il progetto si integra ovviamente con le azioni che fanno capo all'Asse Strategico "Porto ed accessibilità", sviluppando la viabilità e l'accessibilità del porto e del paese con conseguente miglioramento della mobilità.

STATO DELLA PROGETTAZIONE

STATO DELLA PROGETTAZIONE	
---------------------------	--

IDEA PROGETTO	X
STUDIO DI FATTIBILITA'	
PROGETTO PRELIMINARE	
PROGETTO DEFINITIVO	
PROGETTO ESECUTIVO	

TEMPI PRESUNTI DI ATTUAZIONE

Si prevede di realizzare il progetto nell'arco di due anni

COSTI COMPLESSIVI PREVISTI

Euro 750.000,00



PIANO STRATEGICO DEL COMUNE DI STINTINO

SCHEDA PROGETTO N. 1.4

TITOLO

Il nuovo punto dell'informazione turistica

(Trasformare il punto informazioni della pro loco in punto IAT del STL Sardegna Nord Ovest con funzioni di vetrina del territorio e di contatto e collegamento domanda/offerta)

ASSE STRATEGICO
IMPRESA E TURISMO

OBIETTIVO STRATEGICO
Stintino accogliente e vivibile

DESCRIZIONE DEL PROGETTO E DELLE AZIONI PRINCIPALI

Il territorio di Stintino rientra a pieno titolo all'interno del Sistema Turistico Locale "Sardegna Nord-Ovest", previsto dalle nuove ripartizioni territoriali, essendo esso coincidente con i confini amministrativi della Provincia di Sassari. All'interno del progetto redatto sul Sistema Turistico relativo a quest'area, viene manifestata l'esigenza di dotare alcuni punti strategici del territorio di punti di Informazione e di Accoglienza Turistica (IAT). Il progetto relativo al primo triennio di attività indica tre punti IAT rispettivamente nei Comuni di Alghero (presso l'Aeroporto), Porto Torres (Porto Commerciale), Sassari (centro). Il documento suggerisce d'altro canto la possibilità di implementare dei punti di accesso IAT anche in altri punti strategici del turismo nel territorio della Sardegna Nord Ovest, ampliando il loro numero fino a sei complessivi in quei paesi che esprimano l'interesse verso la creazione di queste nuove strutture.

L'intento del progetto qui descritto è quello di convogliare il patrimonio di conoscenze ed il know how degli operatori della Pro Loco del Comune di Stintino verso la creazione di un punto di Informazione e Accoglienza Turistica, secondo le linee guida e i criteri stabiliti dal Sistema Turistico Locale.

L'attuale Pro Loco in questo modo si trasformerà in un vero e proprio punto di accesso unico al turismo dell'intero territorio del Nord Ovest, offrendo maggiori servizi e prodotti uniformi, garantendo così una immagine globale e un identico standard di servizio per tutta la rete.

Ciò comporterà innanzitutto l'adozione da parte dell'attuale punto di informazioni, del design unitario previsto dal progetto di STL, che ne comunica immediatamente l'appartenenza e ne caratterizza l'immediata riconoscibilità da parte del turista.

Come previsto dal progetto, il punto IAT fungerà altresì da vetrina dei prodotti tipici, con esposizioni permanenti di prodotti agroalimentari e artigianali.

Elemento importante della trasformazione del sistema della Pro Loco locale in IAT è il collegamento telematico previsto sia con gli altri IAT, sia con gli enti e i soggetti gestori dei siti di rilievo culturale, archeologico e naturalistico. Ciò comporta naturalmente dei vantaggi dal punto di vista del viaggiatore, ma anche da parte dei produttori dei servizi connessi, con ricadute in termini di immagine, di economia di scala e di incremento dei flussi sul territorio, derivanti dalla maggiore informazione.

Per la realizzazione del previsto si renderà necessario:

- Un'analisi preliminare delle dotazioni infrastrutturali e telematiche dell'attuale sede della Pro Loco;
- Una pianificazione logistica e operativa;
- Un periodo di assistenza in fase di *start up*.

BENEFICI ATTESI

I benefici attesi riguardano, da un lato, una maggiore soddisfazione dell'utenza turistica, direttamente collegata ad una migliore e più immediata possibilità di fruizione del territorio.

Dall'altro (ma è strettamente collegato con il primo punto) il beneficio è di ordine economico, soprattutto per quanto riguarda la realizzazione di forti economie di scala derivanti dalla possibilità di usufruire di un sistema già in parte razionalizzato e di essere inseriti all'interno di un flusso di informazioni notevolmente più ricco rispetto al solo mercato locale.

PARTENARIATO

I soggetti principali dell'azione sono il Comune di Stintino, il Soggetto Gestore dell'Area Parco dell'Asinara e, naturalmente, la Società Consortile, ente gestore dei STL.

Si dovrà comunque ricercare una sinergia (per la promozione dei prodotti locali e dell'accoglienza) con imprenditori privati che operano nel settore sul territorio.

INTEGRAZIONE DEL PROGETTO

Il progetto si integra ovviamente con le azioni che fanno capo all'Asse Strategico "Impresa e Turismo", sviluppando un incremento del flusso turistico e un conseguente miglioramento economico di settore e dell'indotto.

Ma il progetto ha anche ovvi collegamenti con le macro azioni sul turismo che si sviluppano a livello di territorio provinciale.

Si integra inoltre perfettamente con tutte le azioni previste sull'obiettivo generale "Stintino accogliente e vivibile", contribuendo in maniera specifica a migliorare la fruibilità dei beni e delle risorse disponibili.

STATO DELLA PROGETTAZIONE

STATO DELLA PROGETTAZIONE	
IDEA PROGETTO	X
STUDIO DI FATTIBILITA'	
PROGETTO PRELIMINARE	
PROGETTO DEFINITIVO	
PROGETTO ESECUTIVO	

TEMPI PRESUNTI DI ATTUAZIONE

Le diverse fasi del progetto si completeranno nell'arco di un anno.

COSTI COMPLESSIVI PREVISTI

Euro 450.000,00



PIANO STRATEGICO DEL COMUNE DI STINTINO

SCHEDA PROGETTO N. 1.5

TITOLO

Raccolta differenziata e gestione totale dei rifiuti

ASSE STRATEGICO

TUTELA E VALORIZZAZIONE AMBIENTALE

OBIETTIVO STRATEGICO

Stintino accogliente e vivibile

DESCRIZIONE DEL PROGETTO E DELLE AZIONI PRINCIPALI

L'avvio e il miglioramento continuo del sistema di raccolta differenziata (consistente nell'aumentare la quantità dei rifiuti recuperabili e riciclabili diminuendo il materiale da inviare in discarica) è l'obiettivo dell'azione qui descritta, che potrà essere attuata attraverso la convergenza di alcune sotto azioni fondamentali:

- L'analisi e la progettazione del miglior sistema di raccolta per il paese di Stintino;
- L'organizzazione del servizio con il Soggetto Gestore;
- La comunicazione e l'educazione ambientale finalizzata alla messa in atto di comportamenti coerenti da parte della cittadinanza.

Attualmente il panorama nazionale sui sistemi di raccolta è ampio e variegato, ma due sono le categorie fondamentali per la gestione e il ritiro dei Rifiuti Urbani: La raccolta cosiddetta "porta a porta" e il sistema di conferimento tramite cassonetti e "campane". Altri sistemi possibili risultano una mescolanza fra i due (ad esempio il conferimento solo del vetro e della plastica e il ritiro dell'organico e dell'indifferenziato; oppure il ritiro di tutte le tipologie con la possibilità di conferimento in stazioni ecologiche, incentivazione delle campane per il compostaggio, ecc ...).

Ogni territorio e soprattutto ogni popolazione ha esigenze differenti e ha il diritto di selezionare le migliori e le più comode modalità di raccolta.

Una seconda fase prevede la realizzazione e diffusione del bando di gara con la conseguente selezione del soggetto che gestirà la raccolta. Il capitolato potrà essere redatto proprio sulla base delle risultanze della prima fase esplorativa, in maniera tale che il servizio possa essere perfettamente commisurato alle reali esigenze della popolazione anche tenuto conto dei mutamenti della stessa, in relazione ai flussi turistici, nei diversi periodi dell'anno. A tal proposito è opportuno che il soggetto che verrà chiamato a gestire tenga conto di quanto emerso in sede di consultazione questionaria ove residenti e turisti hanno evidenziato l'opportunità di incrementare il numero dei raccoglitori in prossimità delle spiagge.

La terza fase è probabilmente la più delicata, e prevede la realizzazione di una campagna informativa sulle modalità di conferimento e di ritiro, che possa aiutare i cittadini ad adottare i nuovi comportamenti richiesti.

Tale azione di informazione/sensibilizzazione/educazione potrà essere svolta anche e soprattutto presso i ragazzi delle scuole locali, che spesso veicolano presso la propria famiglia le informazioni e i comportamenti “virtuosi” da adottare.

Un’azione massiccia andrà poi senz’altro condotta presso i singoli nuclei familiari con lettere/brochure informative, con una campagna di affissioni, con informazioni disponibili *on line*.

BENEFICI ATTESI

I benefici attengono naturalmente ad un miglioramento generale delle condizioni ambientali, dovuto alla differenziazione dei rifiuti ed al possibile riciclo di una parte di essi. Un aspetto importante potrebbe poi riguardare le premialità che vengono concesse in osservanza di una percentuale di raccolta di rifiuti differenziati ai Comuni che raggiungono tali obiettivi.

PARTENARIATO

I soggetti dell’azione sono il Comune di Stintino e il Soggetto Gestore che verrà individuato in seguito alla gara. In fase di analisi potrebbe comunque emergere l’eventualità e la convenienza di realizzare il servizio in maniera associata con altri Comuni del territorio, al fine di realizzare economie di scala, ma anche di utilizzare impianti di conferimento differenti.

INTEGRAZIONE DEL PROGETTO

Il progetto si integra con tutte le azioni previste dall’obiettivo specifico “Incentivare la tutela e la conservazione del patrimonio naturale”, previsto all’interno dell’Asse “Tutela e valorizzazione ambientale” e dall’obiettivo strategico “Stintino accogliente e vivibile”, ma ha una particolare attinenza con l’azione relativa all’attività di educazione ambientale per bambini e ragazzi delle scuole (scheda 6.6).

STATO DELLA PROGETTAZIONE

STATO DELLA PROGETTAZIONE	
IDEA PROGETTO	X
STUDIO DI FATTIBILITA'	
PROGETTO PRELIMINARE	
PROGETTO DEFINITIVO	
PROGETTO ESECUTIVO	

TEMPI PRESUNTI DI ATTUAZIONE

Le diverse azioni del progetto saranno poste in essere nell’arco di un anno e sei mesi.

COSTI COMPLESSIVI PREVISTI

Euro 250.000,00



PIANO STRATEGICO DEL COMUNE DI STINTINO

SCHEDA PROGETTO N. 1.6

TITOLO

Più raccoglitori, meno rifiuti.

(Incrementare il numero dei raccoglitori di rifiuti, anche differenziati,
sia in centro che in prossimità delle spiagge)

ASSE STRATEGICO
QUALITA' DELLA VITA

OBIETTIVO STRATEGICO
Stintino accogliente e vivibile

DESCRIZIONE DEL PROGETTO E DELLE AZIONI PRINCIPALI

Vedi scheda progetto n. 1.5



PIANO STRATEGICO DEL COMUNE DI STINTINO

SCHEDA PROGETTO N. 1.7

TITOLO

Un porto accessibile
(Interventi sulla viabilità di accesso al porto)

ASSE STRATEGICO
PORTO E ACCESSIBILITA'

OBIETTIVO STRATEGICO
Stintino accogliente e vivibile

DESCRIZIONE DEL PROGETTO E DELLE AZIONI PRINCIPALI

Lo sviluppo economico di Stintino, come si evince dalla visione condivisa scaturita dalla partecipazione di attori pubblici e privati al processo di elaborazione del piano strategico comunale, si fonda in larga parte sullo sviluppo del porto a cui sono collegate larga parte delle attività economiche del territorio (pesca, vela e nautica in genere).

Ma vi è di più, infatti, come già evidenziato nelle schede progetto relative al “Piano di completamento infrastrutturale del porto” ed al “Dotare il *waterfront* di aree passeggio e di servizi commerciali/ristorativi” (schede n. 3.1 e 3.2), il ruolo del porto va al di là di quello economico per divenire fulcro della vita sociale e dell'identità di Stintino.

Data la premessa si comprende come il tema dell'accessibilità del porto sia emerso in maniera forte nei tavoli di lavoro del Piano Strategico.

Obiettivo del progetto è dunque quello di programmare gli interventi che si renderanno necessari per rendere ottimale la viabilità di accesso al porto.

Le principali azioni del progetto si concretizzeranno in:

- studio della situazione attuale rapportata al futuro sviluppo, anche legato al flusso di turisti per l'Asinara;
- progettazione degli interventi rivelatisi necessari;
- attuazione dei lavori.

BENEFICI ATTESI

Il beneficio fondamentale dell'azione su descritta riguarda il miglioramento della viabilità interna e la conseguente migliore fruizione del paese da parte dei suoi abitanti e dei turisti.

PARTENARIATO

STINTINO2020

Il soggetto principale dell'azione è il Comune di Stintino.

INTEGRAZIONE DEL PROGETTO

Il progetto si integra con le azioni riferite all'asse strategico "Porto ed accessibilità".

STATO DELLA PROGETTAZIONE

STATO DELLA PROGETTAZIONE	
IDEA PROGETTO	<input checked="" type="checkbox"/>
STUDIO DI FATTIBILITA'	<input type="checkbox"/>
PROGETTO PRELIMINARE	<input type="checkbox"/>
PROGETTO DEFINITIVO	<input type="checkbox"/>
PROGETTO ESECUTIVO	<input type="checkbox"/>

TEMPI PRESUNTI DI ATTUAZIONE

Le diverse azioni del progetto saranno poste in essere nell'arco di due anni e sei mesi.

COSTI COMPLESSIVI PREVISTI

Euro 1.500.000,00



PIANO STRATEGICO DEL COMUNE DI STINTINO

SCHEDA PROGETTO N. 1.8

TITOLO

Un piano per la viabilità rurale

(Realizzare piano per la classificazione e lo sviluppo della viabilità secondaria e rurale)

ASSE STRATEGICO

TUTELA E VALORIZZAZIONE AMBIENTALE

OBIETTIVO STRATEGICO

Stintino accogliente e vivibile

DESCRIZIONE DEL PROGETTO E DELLE AZIONI PRINCIPALI

La visione condivisa dello sviluppo di Stintino vede il paese come centro turistico e borgo residenziale di eccellenza il cui tessuto abitativo/ricettivo, a bassa intensità e ad alta connessione, si sviluppa tenendo conto delle politiche di valorizzazione dell'ambiente, da rendere appunto disponibile ai fini dell'incremento del turismo sostenibile. Questo modello di sviluppo passa dunque per il recupero del territorio (con estensione fino a Pozzo San Nicola ed oltre), e delle sue peculiarità (si veda, in proposito, il progetto prioritario n. 5.2 relativo al "Recuperare i cuili dell'alta Nurra per la ricettività rurale e la realizzazione di attività turistiche"), rendendo il territorio stesso oltre che bello, fruibile e provvisto di servizi.

Nel quadro sopra delineato l'accessibilità al territorio e la viabilità divengono temi di primaria importanza.

Il piano per la classificazione e lo sviluppo della viabilità secondaria e rurale trova la sua ragion d'essere nell'esigenza dell'Amministrazione di comprendere appieno, e di valutare l'accessibilità dei diversi siti in relazione ai flussi di residenti e turisti, presenti nei vari periodi dell'anno.

L'azione principale si concretizza dunque nell'affidare ad un *team* di tecnici il monitoraggio e lo studio della viabilità dell'area presa in considerazione. La fase di studio dovrà concludersi con la realizzazione di un GIS con relativo *data base* in cui troveranno luogo, accanto alla descrizione dello stato della viabilità (stato delle strade, tempi di percorrenza etc.), una serie di informazioni inerenti il territorio come, ad esempio, ubicazione di *Bed and breakfast* e strutture ricettive, prossimità delle discese a mare ed eventuali servizi presenti, posizionamento delle attività commerciali ed altro.

L'obiettivo di tale azione è dunque quello di disegnare una vera e propria mappa del territorio che sia facilmente accessibile – Internet – e consultabile a diversi livelli di lettura.

Il *data base* verrà realizzato a partire dalla carte tecniche regionali che rappresentano la fonte per realizzare il GIS (*geografic information system*) ed in merito alla viabilità dovrà contenere la descrizione e distinzione della stessa. Nel distinguere tra viabilità principale e secondaria, si dovrà indicare:

- lo stato di fatto della viabilità (strade sterrate, asfaltate etc.);
- l'interconnessione (vicinanza e permeabilità tra le strade principali e secondarie);
- grado di pericolosità delle strade;
- pendenza delle strade (e del territorio in generale);
- eventuale presenza di aree di sosta etc.

Altre informazioni che il programma stesso può sviluppare riguarderanno lo studio del terreno dell'area fornendo così un valido aiuto anche alle attività agricole presenti nel territorio.

BENEFICI ATTESI

I benefici attesi dal progetto consistono in una maggiore accessibilità del territorio da parte dei turisti e residenti e in un aiuto alla Amministrazione in merito alla programmazione delle diverse attività nel territorio.

PARTENARIATO

Soggetto principale dell'azione è il Comune di Stintino che dovrà ricercare sinergie con altri soggetti privati (es. progetto di ricerca con l'Università).

INTEGRAZIONE DEL PROGETTO

Il progetto si integra, in via principale, con il progetto prioritario 5.2 denominato "Recuperare i cuili dell'alta Nurra per la ricettività rurale e la realizzazione di attività turistiche"; e con quelli relativi all'incremento della ricettività diffusa sul territorio e con le alle azioni di marketing territoriale e di valorizzazione dello stesso.

STATO DELLA PROGETTAZIONE

STATO DELLA PROGETTAZIONE

IDEA PROGETTO	X
STUDIO DI FATTIBILITA'	
PROGETTO PRELIMINARE	
PROGETTO DEFINITIVO	
PROGETTO ESECUTIVO	

TEMPI PRESUNTI DI ATTUAZIONE

Le diverse azioni del progetto richiederanno un tempo di attuazione pari a un anno e sei mesi.

COSTI COMPLESSIVI PREVISTI

Euro 85.000,00



PIANO STRATEGICO DEL COMUNE DI STINTINO

SCHEDA PROGETTO N. 1.9

TITOLO

Aria di mare

(Divieto di fumo in spiaggia)

ASSE STRATEGICO

TUTELA E VALORIZZAZIONE AMBIENTALE

OBIETTIVO STRATEGICO

Stintino accogliente e vivibile

DESCRIZIONE DEL PROGETTO E DELLE AZIONI PRINCIPALI

Vedi scheda progetto n. 6.6

OBIETTIVO STRATEGICO II

Stintino accessibile e nodo della rete urbana

II	Stintino accessibile e nodo della rete urbana
1	Parcheggiamo le auto
2	Realizzare l'eliporto
3	Scorrimento veloce per la strada dei due mari
4	Aerei e navi più vicini
5	Disciplinare per l'ambiente



PIANO STRATEGICO DEL COMUNE DI STINTINO

SCHEDA PROGETTO PRIORITARIO N. 2.1

TITOLO

Parcheggiamo le auto

(Individuare un'area nell'immediata periferia del Centro Storico per realizzare un parcheggio di grandi dimensioni che possa fungere da nodo di smistamento, anche attraverso un servizio di trasporto pubblico efficiente, verso il centro, le spiagge e gli altri siti di interesse)

ASSE STRATEGICO

PORTO E ACCESSIBILITA'

OBIETTIVO STRATEGICO

Stintino accessibile e nodo della rete urbana

DESCRIZIONE DEL PROGETTO E DELLE AZIONI PRINCIPALI

Nella visione condivisa del piano strategico, "Stintino 2020" è un centro turistico e borgo residenziale di eccellenza nel Golfo dell'Asinara in cui la tutela dell'ambiente naturale ed il rispetto e la valorizzazione della cittadina divengono elementi capaci di accrescere la qualità della vita e di attrarre nuovi residenti consapevoli e turisti propensi all'identificarsi nello stile di vita del paese, rispettoso della natura e della tranquillità e vivibilità dei luoghi.

Attualmente, ma per il prossimo futuro è ipotizzabile un ulteriore aumento, Stintino è sede di un incremento della propria popolazione dal periodo invernale al periodo estivo di oltre 20 volte. L'enorme aumento delle presenze (sia stanziali che *spot*), comporta una crescita ingente del carico veicolare sulla viabilità interna con conseguente peggioramento della fruizione del territorio e quindi della qualità della vita sia degli automobilisti, (a causa dei lunghi periodi di tempo spesi per percorrere brevi tratti od alla ricerca del parcheggio), sia degli utenti del centro storico e del borgo in generale costretti a passeggiare tra i gas di scarico delle automobili.

La stessa tipologia di problematiche la si ritrova prendendo in considerazione le principali spiagge del territorio (es. la Pelosa).

Le soluzioni ipotizzabili sono la realizzazione di un sistema di parcheggi di piccole dimensioni a corona del centro storico o l'individuazione di un'area nella sua immediata periferia per realizzare un parcheggio di grandi dimensioni.

Il progetto si propone di avvicinare la situazione attuale al modello proposto nella visione condivisa proprio grazie alla realizzazione di un parcheggio di grandi dimensioni, che possa fungere da nodo di smistamento, - anche attraverso un servizio di trasporto pubblico efficiente -, verso il centro, le spiagge e gli altri siti di interesse. In effetti la soluzione consistente nel creare un unico, grande

parcheggio è funzionale sia ad una diminuzione del carico del traffico veicolare sulla mobilità interna, sia ad una migliore organizzazione dei servizi di mobilità di smistamento nel territorio anche nell'ottica della gestione del futuro flusso turistico per l'isola dell'Asinara.

Le principali fasi di articolazione del progetto sono:

- Individuazione dell'area;
- Eventuale acquisizione della stessa da parte del Comune;
- Progettazione del parcheggio e delle strutture annesse;
- Esecuzione dei lavori;
- Organizzazione dei servizi inerenti il parcheggio;
- Organizzazione dei servizi di trasporto pubblici per il centro e le spiagge.

Una ipotesi già elaborata¹ prevede la realizzazione di un parcheggio, da situarsi a nord delle spiagge rocciose, in prossimità della strada provinciale n. 34, che dovrebbe avere un'estensione di circa 48.000 m², articolati su tre livelli, per una capacità complessiva di 1.600 posti auto e 100 posti per la sosta di autobus, di cui 80 destinati agli autobus turistici e di linea e 20 per i bus "navetta".

Nella struttura dovrebbero venire realizzati spazi commerciali e di servizio (tra cui un *info-point*), e dovrebbero trovare posto, nel periodo invernale, un numero congruo di imbarcazioni.

L'autosufficienza economica della struttura verrebbe così risolta dalla combinata gestione dei posti auto, dal rimessaggio e dal canone di locazione pagato dalle attività commerciali.

BENEFICI ATTESI

Il progetto porterà ad una diminuzione del carico veicolare sulla viabilità interna con conseguente miglioramento dell'ambiente e della qualità del turismo. Un'altra tipologia di vantaggi riguarda la sfera economica e le potenzialità di sviluppo delle attività commerciali e di servizi collegate alla realizzazione del progetto.

PARTENARIATO

Il soggetto gestore dovrà agire in sinergia con il Comune di Stintino.

STATO DI ATTUAZIONE

Il progetto è inserito nello studio di fattibilità sulla società di trasformazione urbana che attualmente è in corso di valutazione da parte dell'amministrazione comunale.

INTEGRAZIONE DEL PROGETTO

Il progetto si integra principalmente con le azioni n. 2.2 (realizzazione di un eliporto per elisoccorso e mobilità alternativa nel territorio -anche Asinara- e 2.4 "Promuovere iniziative private nel trasporto pubblico da e per l'aeroporto e il porto (autonoleggio con conducente, minibus, ecc.) e razionalizzare i servizi pubblici esistenti per Sassari e Alghero (adeguamento linee, mezzi e orari)".

¹ Vedi: Area Group, *Studio per la fattibilità di una costituzione di una STU*

STATO DELLA PROGETTAZIONE

STATO DELLA PROGETTAZIONE

IDEA PROGETTO	X
STUDIO DI FATTIBILITA'	
PROGETTO PRELIMINARE	
PROGETTO DEFINITIVO	
PROGETTO ESECUTIVO	

TEMPI PRESUNTI DI ATTUAZIONE

Le principali opere previste nel progetto verranno poste in essere in un arco di tempo pari a due anni e sei mesi.

COSTI COMPLESSIVI PREVISTI

Euro 25.000.000,00



PIANO STRATEGICO DEL COMUNE DI STINTINO

SCHEDA PROGETTO PRIORITARIO N. 2.2

TITOLO

Realizzare l'eliporto

(Eliporto per elisoccorso e mobilità alternativa nel territorio -anche Asinara-)

ASSE STRATEGICO
PORTO E ACCESSIBILITA'

OBIETTIVO STRATEGICO
Stintino accessibile e nodo della rete urbana

DESCRIZIONE DEL PROGETTO E DELLE AZIONI PRINCIPALI

Stintino vede passare la propria popolazione dalle 1400 presenze del periodo invernale, essenzialmente residenti, alle oltre 40.000 del periodo estivo. L'enorme incremento delle presenze, molte delle quali legate alla fruizione giornaliera del litorale, comporta un generale aumento del carico veicolare sulla viabilità del territorio, e sulla strada provinciale di collegamento del paese con Sassari in particolare. Nei mesi estivi, nonostante la possibilità di utilizzo della camionale, le comunicazioni con il Capoluogo rimangono difficoltose ed i tempi di percorrenza lunghi anche a causa del traffico di mezzi pesanti dovuto alla presenza di cave lungo il percorso.

A ciò si aggiunga che i turisti, ospiti o meno delle strutture alberghiere e dei villaggi turistici, fruiscono della risorsa marina non solo ai fini della balneazione ma anche degli sport d'acqua e della navigazione, ed è quindi usuale che, anche in relazione al notevole traffico di imbarcazioni, possano accadere (ed in effetti accadano) gravi incidenti in cui la prontezza degli interventi di soccorso diventa fattore di primaria importanza per la vita dell'infortunato.

Date le premesse di cui sopra e tenuto conto che l'ospedale più vicino risulta essere quello di Sassari, il quale dista oltre 50 Km da Stintino, appare chiara l'esigenza di dotare il Comune di Stintino di un eliporto così da poter effettuare un servizio di elisoccorso necessario per consentire l'assistenza medica immediata per traumatizzati o per altre gravi patologie.

In seconda battuta, inoltre, l'eliporto rappresenta una grande opportunità anche per quanto riguarda il collegamento con l'isola dell'Asinara.

Accanto al grave ed urgente ordine di esigenze su esposto stanno infatti quelle legate alla mobilità e all'accessibilità del territorio. L'eliporto, infatti, opportunamente attrezzato, può offrire un modo diverso di fruire dell'ambiente e delle sue bellezze. Diviene quindi ipotizzabile offrire un servizio alternativo capace di integrare l'offerta turistica "tradizionale" con la predisposizione di gite in

elicottero che permetterebbero in primo luogo di avere una diversa visione del territorio, ed in secondo luogo di raggiungere l'Asinara in modo inconsueto ed attrattivo.

Per la realizzazione del progetto sono prevedibili varie fasi. La prima azione da effettuare consiste nell'individuazione, a seguito dello studio del territorio comunale, dell'ubicazione dell'eliporto. In detto studio si dovrà tenere conto della possibilità di connessione con la strada provinciale di collegamento con Sassari, e della presenza di insediamenti turistici. Tale ubicazione era già stata individuata nell'area adiacente al futuro ampliamento del cimitero, zona Pineta Comunale, poiché presente il triplice vantaggio di essere un'ubicazione ottimale priva di insediamenti archeologici o manufatti soggetti a tutela della soprintendenza, di non richiedere alcun atto acquisitivo in quanto già di proprietà del Comune di Stintino e di essere facilmente raggiungibile dal parcheggio di futura realizzazione (scheda progetto prioritario n. 2.1).

Le azioni materiali da porre in essere dovranno concretizzarsi nella sistemazione dell'area con movimenti terra ed opere necessarie alla realizzazione piazzola per l'atterraggio, della recinzione dell'area e della realizzazione della strada di accesso.

BENEFICI ATTESI

I benefici attesi dal progetto, in primo luogo, riguardano le migliorate aspettative di vita dei traumatizzati o dei soggetti che devono ricorrere all'immediato trasporto in una struttura ospedaliera.

Un altro ordine di vantaggi attiene la sfera economica, infatti la fruizione della struttura ad uso turistico permetterà di ammortizzare i costi di gestione della stessa.

PARTENARIATO

I principali soggetti dell'azione sono il Comune di Stintino e gli imprenditori privati coinvolti. È altresì auspicabile una partecipazione del Soggetto Gestore dell'Area Parco dell'Asinara. Si dovrà comunque ricercare una sinergia (per l'offerta dei pacchetti turistici integrati) con *tour operator*.

STATO DI ATTUAZIONE

Si veda in proposito il documento del Comune di Stintino denominato "Realizzazione di una elisuperficie (struttura per l'approdo ed il decollo di elicotteri).

INTEGRAZIONE DEL PROGETTO

Il progetto si integra ovviamente con l'azione n. 2.4, denominate *Aerei e navi più vicini* "Promuovere iniziative private e pubblico/private per sviluppare nuove forme di collegamento (eliporto, gommotaxi, ecc.)" e con l'azione volta ad "promuovere la nascita di nuove attività imprenditoriali che integrino l'offerta turistica del Parco e del territorio di Stintino" che fanno capo rispettivamente all'Asse Strategico "Porto e accessibilità" e "Impresa e turismo".

STATO DELLA PROGETTAZIONE

STATO DELLA PROGETTAZIONE

IDEA PROGETTO	X
STUDIO DI FATTIBILITA'	
PROGETTO PRELIMINARE	
PROGETTO DEFINITIVO	
PROGETTO ESECUTIVO	

TEMPI PRESUNTI DI ATTUAZIONE

Le principali opere previste nel progetto verranno realizzate in due anni.

COSTI COMPLESSIVI PREVISTI

Euro 150.000,00



PIANO STRATEGICO DEL COMUNE DI STINTINO

SCHEDA PROGETTO N. 2.3

TITOLO

Scorrimento veloce per la strada dei due mari

ASSE STRATEGICO
PORTO E ACCESSIBILITA'

OBIETTIVO STRATEGICO
Stintino accessibile e nodo della rete urbana

DESCRIZIONE DEL PROGETTO E DELLE AZIONI PRINCIPALI

I problemi di accessibilità del territorio di Stintino dipendono dalla sua collocazione geografica, essendo esso posizionato proprio al vertice di una lingua di terra all'estremità nord occidentale della Sardegna.

Tale ubicazione richiede, di conseguenza, una adeguata predisposizione di interventi atti ad ottimizzare l'accessibilità a tale porzione del territorio. Tale programmazione sarà da un lato agevolata dal fatto che la collocazione di Stintino proprio alla sommità di istmo di terra la rende libera dal traffico di passaggio ma destinato ad altre mete. D'altro canto, data la stessa posizione del paese e la necessità di migliorare le connessioni con il resto dell'area vasta, si dovrà tenere conto dei rapporti con tutte le principali porte d'accesso rappresentate da Sassari, Alghero e Porto Torres.

Gli interventi infrastrutturali, data anche la diversificazione dei nodi di riferimento, risultano molto gravosi, ed è per questo motivo che sorge l'esigenza per l'amministrazione di attivarsi, pur senza l'assunzione di una responsabilità diretta, al fine di migliorare la macroaccessibilità di Stintino rispetto, non solo al capoluogo, ma anche ad Alghero e Porto Torres.

La principale azione vede quindi l'Amministrazione nel ruolo di promotore di un intervento per il ricongiungimento dei vertici del triangolo Sassari, Alghero, Porto Torres, che, di fatto, attualmente non sono collegati appieno poiché accanto allo scorrimento veloce tra Sassari e Porto Torres e, - seppure da completare - Sassari-Alghero, risulta fortemente carente il collegamento Alghero - Porto Torres.

Tale intervento è tuttavia auspicabile e si concretizzerebbe in opere di adeguamento della strada esistente rendendola più sicura e rispondente alle attuali esigenze di mobilità soprattutto in vista del futuro sviluppo del turismo legato alla presenza dei voli *low cost* sull'aeroporto di Alghero.

BENEFICI ATTESI

Il principale beneficio legato alla realizzazione del progetto è rappresentato dalla migliorata accessibilità del territorio comunale con i vantaggi, anche di ordine economico, che da essa discendono.

PARTENARIATO

Il progetto vede come soggetto promotore il Comune di Stintino, mentre le azioni devono trovare luogo in una logica di area vasta.

INTEGRAZIONE DEL PROGETTO

Il presente progetto si integra in primo luogo con quello inerente l'incentivazione di iniziative private nel trasporto pubblico da e per l'aeroporto e il porto (autonoleggio con conducente, minibus, ecc.) e la razionalizzazione dei servizi pubblici esistenti per Sassari e Alghero (adeguamento linee, mezzi e orari).

STATO DELLA PROGETTAZIONE

STATO DELLA PROGETTAZIONE	
---------------------------	--

IDEA PROGETTO	X
STUDIO DI FATTIBILITA'	
PROGETTO PRELIMINARE	
PROGETTO DEFINITIVO	
PROGETTO ESECUTIVO	

TEMPI PRESUNTI DI ATTUAZIONE

Per il presente progetto si presume un tempo di attuazione di sei anni.

COSTI COMPLESSIVI PREVISTI



PIANO STRATEGICO DEL COMUNE DI STINTINO

SCHEDA PROGETTO N. 2.4

TITOLO

Aerei e navi più vicini

(Promuovere iniziative private nel trasporto pubblico da e per l'aeroporto e il porto -autonoleggio con conducente, minibus, ecc.- e razionalizzare i servizi pubblici esistenti per Sassari e Alghero con adeguamento linee, mezzi e orari)

ASSE STRATEGICO

PORTO E ACCESSIBILITA'

OBIETTIVO STRATEGICO

Stintino accessibile e nodo della rete urbana

DESCRIZIONE DEL PROGETTO E DELLE AZIONI PRINCIPALI

Nella scheda progetto inerente l'adeguamento della strada dei due mari (scheda n. 2.3) si è già evidenziato come i problemi di accessibilità del territorio di Stintino dipendano dal suo posizionamento al vertice di una lingua di terra all'estremità nord occidentale della Sardegna.

I problemi derivanti da tale situazione di viabilità a "cul de sac" devono esser oggetto di un'adeguata programmazione posta in essere nell'ottica di ottimizzare l'accessibilità al territorio comunale. Data la posizione del paese e la necessità di migliorare le connessioni dello stesso con il resto dell'area vasta, la programmazione dovrà tenere conto dei rapporti con tutte le principali vie d'accesso alle città di Sassari, Alghero e Porto Torres, l'aeroporto ed il porto, ma anche dei mutamenti della quantità di transiti in base alle differenti stagioni.

Gli interventi infrastrutturali, data anche la diversificazione dei nodi di riferimento, risultano molto gravosi, ed è per questo motivo che l'amministrazione è impossibilitata ad attivarsi direttamente.

L'esigenza di collegamento con le località sopra indicate, ed in particolare con il porto di Porto Torres e l'aeroporto di Fertilia può allora essere soddisfatta per mezzo di una razionalizzazione dei servizi pubblici esistenti per Sassari e Alghero, con adeguamento delle linee, alle esigenze riscontrate nei diversi periodi dell'anno, e, ove i servizi pubblici siano carenti, con iniziative private nel trasporto pubblico da e per l'aeroporto e il porto (autonoleggio con conducente, minibus, ecc.).

La principale azione vede quindi l'Amministrazione nel ruolo di promotore di un intervento per il ricongiungimento dei vertici del triangolo Sassari, Alghero, Porto Torres, che, di, attualmente, come è stato evidenziato nella scheda precedente, non sono del tutto collegati poiché accanto allo scorrimento veloce tra Sassari e Porto Torres e alla "Sassari-Alghero", è invece carente il collegamento Alghero - Porto Torres.

Obiettivo del progetto è dunque quello di rispondere all'esigenza di maggior collegamento sopra delineata per mezzo di azioni tese a promuovere iniziative private nel trasporto pubblico da e per l'aeroporto e il porto (autonoleggio con conducente, minibus, ecc.) e razionalizzare i servizi pubblici esistenti per Sassari e Alghero (adeguamento linee, mezzi e orari).

La principale azione dovrà vedere il Comune fungere da collettore degli operatori locali per costituire un consorzio che potrebbe realizzare i servizi di collegamento menzionati. I soggetti del consorzio, accanto al Comune, saranno gli operatori locali non solo operanti nel settore dei trasporti, ma tutti coloro che dalla presenza dei turisti traggono ragione della loro attività d'impresa (iniziative di questo tipo sono già state poste in essere in altre località della Sardegna come, ad esempio, Tortolì dove è stato costruito un aeroporto a servizio degli alberghi).

Solo questo *modus operandi* permetterà al sistema di trasporti così realizzato (che di per sé potrebbe anche andare in perdita a causa degli ingenti costi iniziali e dello scarso utilizzo in alcuni periodi dell'anno), di assumere un ruolo di primo piano nell'ottica del futuro sviluppo del turismo sostenibile attraverso la captazione di flussi di turisti che usufruiscono dei voli *low cost* sull'aeroporto di Alghero.

Il servizio da e per l'aeroporto si sostanzierebbe essenzialmente in un servizio di noleggio con conducente che però dovrà anche fungere da servizio di *shuttle* all'interno del territorio al fine di migliorare l'accessibilità allo stesso, con particolare riferimento ai villaggi turistici ed ai residence, che, attualmente, al di fuori delle tratte tipiche Stintino centro – la Pelosa – Bagaglino, sono di fatto quasi inaccessibili.

L'attività potrebbe essere personalizzata sulle esigenze del territorio e delle persone, offrendo un servizio a chiamata.

I soggetti principali dell'azione sono gli albergatori ed i proprietari di *Bed and breakfast* che potrebbero utilizzare il servizio in questione per promuovere le loro attività ed in conseguenza il territorio anche per mezzo delle rete internet presso gli utenti dei voli *low cost*

Adeguamento mezzi, linee, orari, ruolo di lobbying territoriale.

Alcune possibili forme di incentivazione potrebbero essere la *de minimis* od altre iniziative utili per l'abbattimento dei costi iniziali.

Unitamente alle azioni sopra indicate dovrà trovare luogo una opportuna azione di pubblicizzazione del servizio su internet.

BENEFICI ATTESI

Il principale beneficio legato alla realizzazione del progetto è il miglioramento dell'accessibilità del territorio, capace di recare con sé numerosi vantaggi di ordine economico legati al potenziale sviluppo del turismo.

PARTENARIATO

I soggetti principali dell'azione, sotto il coordinamento dell'amministrazione comunale, sono gli albergatori ed i proprietari di *Bed and breakfast* che potrebbero utilizzare il servizio in questione per promuovere le loro attività ed in conseguenza il territorio anche per mezzo delle rete internet presso gli utenti dei voli *low cost*.

INTEGRAZIONE DEL PROGETTO

Il presente progetto si integra in primo luogo con le azioni facenti parte dell'asse strategico "Porto ed accessibilità" ed in secondo luogo con quelle inerenti il marketing turistico e territoriale.

STATO DELLA PROGETTAZIONE

STATO DELLA PROGETTAZIONE

IDEA PROGETTO	X
STUDIO DI FATTIBILITA'	
PROGETTO PRELIMINARE	
PROGETTO DEFINITIVO	
PROGETTO ESECUTIVO	

TEMPI PRESUNTI DI ATTUAZIONE

Le diverse azioni del progetto saranno poste in essere nell'arco di due anni.

COSTI COMPLESSIVI PREVISTI

Euro 150.000, 00



PIANO STRATEGICO DEL COMUNE DI STINTINO

SCHEDA PROGETTO N. 2.5

TITOLO

Disciplinare per l'ambiente

(Dare impulso alla nascita ed alla definizione e rispetto dei disciplinari di qualità ambientale dell'area pre-parco dell'Asinara)

ASSE STRATEGICO

TUTELA E VALORIZZAZIONE AMBIENTALE

OBIETTIVO STRATEGICO

Stintino accessibile e nodo della rete urbana

DESCRIZIONE DEL PROGETTO E DELLE AZIONI PRINCIPALI

L'analisi *SWOT* (strumento di diagnosi che identifica punti di forza, di debolezza, opportunità e criticità di un'area o di un'organizzazione) ha messo in luce come fra le opportunità sulle quali il territorio Comunale di Stintino può contare, vi siano alcuni attrattori ambientali particolarmente forti. Una su tutte: l'Area Parco dell'Isola dell'Asinara. Tale elemento positivo potrebbe trovare particolare rilevanza ed essere amplificato da una adesione del Comune di Stintino ai disciplinari di Qualità Ambientale osservati dai territori delle aree cosiddette "pre-parco", in via di definizione anche per l'area pre parco dell'Asinara, cui aderiscono i Comuni della fascia costiera prospicienti l'isola.

Tali disciplinare, attualmente non ancora definito, può costituire per il territorio un vero e proprio marchio di qualità ambientale, contribuendo così alla immagine – anche sostanziale – di "territorio d'eccellenza" per tutta l'area stintinese.

In tale contesto, l'amministrazione comunale di Stintino si propone di portare avanti assieme ai Comuni che aderiscono all'area pre-parco, un disciplinare di qualità ambientale. I punti focali nei quali l'azione qui descritta si snoderà sono i seguenti:

Definizione del disciplinare:

Attraverso l'indicazione di alcune linee guida si conta di dare il via ad una prima stesura del disciplinare, assieme ai soggetti coinvolti;

Formalizzazione:

Il Disciplinare verrà inserito nei regolamenti comunali, modificandone eventualmente gli indirizzi e rendendoli conformi alle regole individuate;

Adozione:

Il regolamento potrà essere fatto proprio dai soggetti privati del territorio comunale (in particolare le strutture di accoglienza, i ristoratori e gli imprenditori delle attività di trasporto). Il Comune si

occuperà quindi di realizzare azioni di animazione e informazione per arrivare ad una adozione del disciplinare dal maggior numero possibile di imprese.

Monitoraggio:

Il sistema di monitoraggio, così come il disciplinare stesso, non ha ancora trovato una codifica, ma è possibile qui anticipare che il Comune, tramite i servizi preposti alla vigilanza ambientale, potrà contribuire al rispetto delle regole del disciplinare presso tutti i soggetti del territorio aderenti.

BENEFICI ATTESI

I benefici hanno attinenza naturalmente con il miglioramento della qualità ambientale, derivante da una adozione di comportamenti “virtuosi” da parte delle amministrazioni coinvolte e dei soggetti privati che decideranno di aderire al disciplinare. Ma contestualmente il beneficio potrà concretizzarsi anche in una migliorata immagine del Comune di Stintino, che assurge al ruolo di garante della qualità ambientale.

PARTENARIATO

Il Comune di Stintino, soggetti privati, altri Enti dell’Area Pre Parco.

INTEGRAZIONE DEL PROGETTO

Il progetto si integra con tutte le azioni dell’obiettivo “Stintino Porta dell’Asinara”, ma in particolare con le azioni inerenti il “Marketing turistico e territoriale volte a rafforzare il legame tra turismo e tutela ambientale nel territorio”, la “Certificazione ambientale del comune (EMAS)”, e “Sensibilizzare la certificazione ambientale delle strutture e degli operatori privati del territorio”. Tutte le tre azioni citate mirano all’obiettivo strategico “Stintino meta del turismo sostenibile e di qualità”.

STATO DELLA PROGETTAZIONE

STATO DELLA PROGETTAZIONE	
IDEA PROGETTO	X
STUDIO DI FATTIBILITA'	
PROGETTO PRELIMINARE	
PROGETTO DEFINITIVO	
PROGETTO ESECUTIVO	

TEMPI PRESUNTI DI ATTUAZIONE

Le diverse fasi del progetto richiederanno un tempo di attuazione pari a due anni.

COSTI COMPLESSIVI PREVISTI

Euro 30.000,00

OBIETTIVO STRATEGICO III

Stintino porto turistico “vela latina”

III	Stintino porto turistico "vela latina"
1	Completamento del porto
2	Riqualificare il waterfront
3	Gestione integrata dei servizi portuali
4	Piano particolareggiato del porto
5	Stintino nella Rete dei Porti



PIANO STRATEGICO DEL COMUNE DI STINTINO

SCHEDA PROGETTO PRIORITARIO N. 3.1

TITOLO

Completamento del porto

(Realizzare il piano di completamento infrastrutturale del porto ovvero completamento molo di sopraflutto e realizz. sottoflutto, strutture di servizio, ecc.)

ASSE STRATEGICO
QUALITA' DELLA VITA

OBIETTIVO STRATEGICO
Stintino porto turistico “vela latina”

DESCRIZIONE DEL PROGETTO E DELLE AZIONI PRINCIPALI

La collocazione geografica di Stintino, tra due fiordi, rappresenta il pregio ed il limite della località che, abbracciata da “Portu Mannu” e “Portu Minori” lega indissolubilmente il proprio sviluppo e l'identità stessa del paese al porto ed alle attività ad esso collegate.

Il porto è dunque, da sempre, il luogo in cui l'inscindibile legame di Stintino con il mare è più forte; è il luogo promotore dello sviluppo delle attività del paese, dalle più tradizionali, legate alle tonnare, alle più attuali legate al turismo ed alla nautica da diporto.

Nella visione strategica di Stintino il porto continua ad avere un ruolo di primo piano e vede la propria evoluzione sempre più nel senso di divenire un porto turistico attrattivo ed efficiente che funge da volano per lo sviluppo delle attività correlate ad un modello di turismo sostenibile senza però dimenticare le attività tradizionali.

In questa cornice si colloca il progetto che intende perseguire l'obiettivo appena espresso attraverso la predisposizione del piano di completamento infrastrutturale del porto.

Il progetto si dovrà sostanziare in interventi di completamento e valorizzazione delle strutture esistenti che dovranno riguardare, in particolare, il completamento della diga foranea, delle banchine, del muro paraonde e del molo di sopraflutto nonché la realizzazione del molo di sottoflutto.

Il completamento della diga foranea di Portu Mannu è dunque una delle principali azioni che dovranno essere realizzate. La struttura protegge l'imboccatura del porto estendendosi per 490 metri e racchiudendo al suo interno uno specchio d'acqua di 121.000 metri quadrati, creando un canale d'accesso di 240 metri². La protezione offerta attualmente dall'opera è solo parziale, infatti

² Fonte: Area Group, *Studio per la fattibilità di una costituzione di una STU*.

la mancanza di parte del muro paraonde e della testata, del molo di sottoflutto e parte delle banchine permette la propagazione delle turbolenze all'interno dell'area riparata.

Gli interventi di cui sopra, da realizzarsi in un'ottica di rispetto ambientale, ed in generale il completamento delle opere di difesa dovranno essere seguiti dalla realizzazione di nuovi pontili, in modo da incrementare notevolmente il numero dei posti barca, alcuni dei quali saranno in grado di ospitare barche di oltre trenta metri che attualmente non possono essere ormeggiate all'interno di Portu Mannu.

Le opere di risanamento e completamento, come meglio illustrato nella scheda 3.2 ("Dotare il *waterfront* di aree passeggio e di servizi commerciali/ristorativi"), al fine di far esprimere al porto il potenziale di cui è capace, dovranno riguardare anche il *sea front* con la realizzazione di una "passeggiata a mare" e di alcuni stabili atti ad ospitare attività commerciali, e servizi.

Il miglioramento strutturale così ottenuto dovrà essere seguito dalla razionalizzazione ed implementazione dei servizi - non solo di quelli legati alla nautica - presenti sull'area.

BENEFICI ATTESI

I benefici attesi dal progetto sono essenzialmente di ordine economico. Al termine dei lavori la disponibilità degli ormeggi sarà infatti più del doppio di quella attuale (oltre 850 ormeggi complessivi), il che permetterà, attraverso un adeguato piano di gestione, di ottenere oltre che l'ammortamento delle spese, un considerevole margine di ricavo annuo³. Accanto ai ricavi direttamente ricollegati alla concessione degli ormeggi a breve e lungo termine bisognerà poi considerare tutto l'indotto da essi generato in termini di servizi collegati.

PARTENARIATO

I soggetti principali dell'azione sono il Comune di Stintino e gli imprenditori privati che potrebbero operare congiuntamente dando vita ad un organismo gestore unico.

STATO DI ATTUAZIONE

Il progetto è inserito nello studio di fattibilità sulla società di trasformazione urbana che attualmente è in corso di valutazione da parte dell'amministrazione comunale.

INTEGRAZIONE DEL PROGETTO

Il progetto deve essere letto come un'unica entità con l'azione denominata "Dotare il *waterfront* di aree passeggio e di servizi commerciali/ristorativi" e "creare una società consortile pubblico/privata per la pianificazione, il coordinamento e la gestione integrata dei servizi portuali" facenti parte dell'obiettivo strategico "Stintino porto turistico vela latina". Risulta inoltre premessa, e quindi perfettamente integrabile, anche con le azioni dell'Asse volto allo sviluppo dell'Impresa e del Turismo.

³ Fonte: Area Group, *Studio per la fattibilità di una costituzione di una STU*.

STATO DELLA PROGETTAZIONE

STATO DELLA PROGETTAZIONE

IDEA PROGETTO	<input type="checkbox"/>
STUDIO DI FATTIBILITA'	<input checked="" type="checkbox"/>
PROGETTO PRELIMINARE	<input type="checkbox"/>
PROGETTO DEFINITIVO	<input type="checkbox"/>
PROGETTO ESECUTIVO	<input type="checkbox"/>

TEMPI PRESUNTI DI ATTUAZIONE

Le principali opere previste nel progetto verranno poste in essere in un arco di tempo pari a quattro anni.

COSTI COMPLESSIVI PREVISTI

Euro 18.000.000,00



PIANO STRATEGICO DEL COMUNE DI STINTINO

SCHEDA PROGETTO PRIORITARIO N. 3.2

TITOLO

Riqualificare il *Waterfront*

(Dotare il *waterfront* di aree passeggio e di servizi commerciali/ristorativi)

ASSE STRATEGICO
QUALITA' DELLA VITA

OBIETTIVO STRATEGICO
Stintino porto turistico "vela latina"

DESCRIZIONE DEL PROGETTO E DELLE AZIONI PRINCIPALI

Nella scheda progetto intitolata "Piano di completamento infrastrutturale del porto (completamento molo di sopraflutto e realizzazione sottoflutto, strutture di servizio, ecc.)", di cui la presente deve esser considerata come parte integrante, si è già posto in evidenza come la collocazione geografica di Stintino, stretto tra due fiordi, leghi indissolubilmente l'identità e lo sviluppo del paese al porto ed alle attività ad esso collegate.

Così, se "Portu Minori" rappresenta il legame con la tradizione ed addirittura il luogo della nascita dell'antico borgo, "Portu Mannu" è l'emblema dello sviluppo e dell'evoluzione verso un futuro in cui il porto passa dalle tradizionali attività legate alla pesca alle attività di servizio al turismo legato alla nautica da diporto anche qui senza perdere il legame con la tradizione, e dunque particolarmente indirizzato alle imbarcazioni a vela.

L'essenza stessa del futuro sviluppo del porto è racchiusa nell'obiettivo strategico che individua Stintino come porto turistico "vela latina".

Se, dunque, è visione condivisa, racchiusa nella dicitura dell'obiettivo strategico, che il porto debba divenire volano per lo sviluppo del nuovo modello turistico sostenibile del territorio di Stintino, risulta essere di fondamentale importanza non solo il completamento infrastrutturale (completamento molo di sopraflutto e realizzazione sottoflutto, strutture di servizio, ecc.), ma diviene altrettanto importante rendere l'osmosi tra porto e *waterfront* la migliore possibile, rendendo il *sea front* fortemente attrattivo, non solo per i proprietari delle imbarcazioni, non solo per la sua bellezza ma anche per la sua dotazione di servizi.

Nell'ottica di garantire l'adeguamento del porto turistico e di integrarlo con il *sea front* la principale azione da porre in essere è la realizzazione di una "passeggiata a mare" di lunghezza di circa 500 metri.

Unitamente alla passeggiata, nell'area situata lungo la linea di battigia contenuta entro la diga foranea⁴, dovranno trovare luogo gli interventi sul *sea front* che si dovranno concretizzare nella realizzazione di edifici destinati ad ospitare servizi ed attività imprenditoriali di vario tipo (per un totale di circa 2000 m²).

I servizi che dovranno trovare luogo nell'area saranno *in primis* rivolti agli utenti del porto ed alla caratterizzazione del porto stesso, per cui è ipotizzabile la presenza di un distretto artigianale della nautica specializzato in carpenteria nautica, vela latina ed imbarcazioni in legno, un'officina meccanica, situata vicino alla darsena e facilmente accessibile anche a mezzi pesanti ed una stazione di rifornimento carburanti e rimessaggio. I servizi commerciali ipotizzabili, rivolti a tutti gli utenti, dovranno riguardare lo *yacht club* con uffici e servizi di accoglienza (bar, ristorante, sale ricevimento, servizi igienici, etc.) e spazi commerciali per attività varie.

BENEFICI ATTESI

I benefici riguardano principalmente la ricaduta economica che la realizzazione delle strutture con potenzialità di fruizione per buona parte del periodo dell'anno comporta. Lo sviluppo dei servizi commerciali e di ristorazione conseguenti ad interventi di miglioramento del *waterfront* sarebbe infatti causa ed effetto dell'accrescimento della qualità della vita legato ad una migliore fruizione del territorio sia in termini di offerta di servizi che in termini di canoni estetici del borgo. Il progetto sarà in grado di produrre benefici per la visibilità di Stintino con le conseguenze che ciò comporta (aumento del flusso turistico legato alla nautica e sviluppo dell'imprenditoria ad esso collegata).

PARTENARIATO

I soggetti principali dell'azione sono il Comune di Stintino e gli imprenditori privati.

STATO DI ATTUAZIONE

Il progetto è inserito nello studio di fattibilità sulla società di trasformazione urbana che attualmente è in corso di valutazione da parte dell'amministrazione comunale.

INTEGRAZIONE DEL PROGETTO

Come già detto Il progetto deve essere letto come un'unica entità con l'azione denominata "Piano di completamento infrastrutturale del porto (completamento molo di sopraflutto e realizzazione sottoflutto, strutture di servizio, ecc.)" e "creare una società consortile pubblico/privata per la pianificazione, il coordinamento e la gestione integrata dei servizi portuali" facenti parte dell'obiettivo strategico "Stintino porto turistico vela latina". Risulta inoltre premessa, e quindi perfettamente integrabile, anche con le azioni dell'Asse volto allo sviluppo dell'Impresa e del Turismo.

⁴ Fonte: Area Group, *Studio per la fattibilità di una costituzione di una STU*.

STATO DELLA PROGETTAZIONE

STATO DELLA PROGETTAZIONE

IDEA PROGETTO	X
STUDIO DI FATTIBILITA'	
PROGETTO PRELIMINARE	
PROGETTO DEFINITIVO	
PROGETTO ESECUTIVO	

TEMPI PRESUNTI DI ATTUAZIONE

L'attuazione del progetto richiederà un arco di tempo pari a quattro anni.

COSTI COMPLESSIVI PREVISTI

Euro 12.500.000,00



PIANO STRATEGICO DEL COMUNE DI STINTINO

SCHEDA PROGETTO N. 3.3

TITOLO

Gestione integrata dei servizi portuali

(Creazione di una società consortile pubblico/privata per la pianificazione, il coordinamento e la gestione integrata dei servizi portuali)

ASSE STRATEGICO
IMPRESA E TURISMO

OBIETTIVO STRATEGICO
Stintino Porto Turistico “Vela Latina”

DESCRIZIONE DEL PROGETTO E DELLE AZIONI PRINCIPALI

Da sempre Stintino e il suo territorio hanno nel mare la propria vocazione prioritaria di sviluppo, di apertura alla comunicazione con altre culture e di snodo cruciale di flussi di trasporti. Il suo porto rappresenta quindi per il turismo nautico il punto di accesso ideale e materiale ad un nuovo territorio.

Il Comune di Stintino e il suo Piano Strategico hanno assegnato al porto e ai servizi portuali un ruolo centrale nello sviluppo e nel miglioramento del proprio territorio, anche e soprattutto in considerazione di questa sua vocazione prioritaria. Il porto, dunque, come risorsa fondamentale, da gestire in maniera efficace ed efficiente, affinché possa fungere da elemento trainante rispetto all'economia locale.

In questo contesto la creazione di una Società, a forma consortile, con capitali e a gestione differenziata pubblico/privato consentirebbe una gestione maggiormente orientata verso un alto grado di pianificazione e razionalizzazione delle attività in essere. Il coordinamento, la gestione integrata, la pianificazione dei servizi del porto sarà affidata in tal modo ad un unico Soggetto Gestore, che ne rappresenta in ogni caso le varie istanze e professionalità.

Attualmente il porto turistico di Stintino è caratterizzato da un numero insufficiente di posti barca, rispetto all'utenza potenziale di una meta di forte richiamo turistico. Sono infatti presenti 205 posti a disposizione dei diportisti, a fronte di un fabbisogno potenzialmente doppio.

Verso un superamento di questa criticità il Comune di Stintino ha già avviato alcuni passi, ad esempio attraverso l'adesione, al progetto della Rete di porti di “Italia Navigando” con la società “Stintino Navigando” anche allo scopo di promuovere lo sviluppo dei flussi turistici.

Attraverso tale progetto, il porto di Stintino conta di avviare il suo miglioramento partendo da un aumento dei posti disponibili. E' previsto infatti un incremento dei posti disponibili di 360 unità, per un totale di 565 posti barca al termine dell'operazione, per non contare le azioni previste sulla

scheda 3.1 “Piano di completamento infrastrutturale del porto”, che permetterà di raggiungere un numero di 850 ormeggi.

Risulta allora fondamentale, nell’ottica di una gestione integrata di posti, servizi, promozione, prenotazioni, un unico coordinamento che sia in grado di interfacciarsi da un lato con l’organizzazione interna dei servizi, dall’altro con il mercato, dall’altro ancora con una serie di soggetti con cui si interagisce in maniera prioritaria (ad esempio la stessa rete dei porti italiani di Italia Navigando, ma anche la Rete dei Porti Sardi, cui il Comune di Stintino ha manifestato la volontà di adesione anche con la scheda progetto 3.5).

I principali obiettivi del Consorzio potrebbero essere allora:

- Un aumento del numero di posti di ormeggio;
- Un aumento della crescita occupazionale del comparto;
- Contribuire allo sviluppo delle attività e delle risorse dell’indotto del turismo nautico (es. cantieristica navale, artigianato, ecc. ...);
- Adeguare i servizi offerti a quello delle migliori strutture europee;
- Uniformare la gestione a quella degli altri porti della rete;
- Promuovere lo sviluppo dei flussi turistici verso il Porto;
- Destagionalizzare l’offerta di servizi, ad esempio tramite la promozione e la valorizzazione di iniziative, eventi e manifestazioni.

BENEFICI ATTESI

I benefici attesi sono direttamente connessi da una parte al miglioramento dei servizi portuali, al successivo aumento del grado di soddisfazione degli utenti ed a un probabile incremento del numero di diportisti. Contestualmente però, ci si attende che il Consorzio porti avanti anche altre azioni di promozione e accordi commerciali che possano condurre ad uno sviluppo economico dell’indotto.

PARTENARIATO

Il Comune di Stintino, società private di gestione di servizi portuali.

INTEGRAZIONE DEL PROGETTO

Il progetto si integra e supporta tutte le azioni dell’obiettivo “Stintino Porta dell’Asinara”, in particolare con le azioni “Piano particolareggiato del porto” (azione 3.4) e con l’azione “Consolidare funzioni e attività del network della rete dei porti della Sardegna” (azione 3.5).

STATO DELLA PROGETTAZIONE

STATO DELLA PROGETTAZIONE

IDEA PROGETTO	<input checked="" type="checkbox"/>
STUDIO DI FATTIBILITA'	<input type="checkbox"/>
PROGETTO PRELIMINARE	<input type="checkbox"/>
PROGETTO DEFINITIVO	<input type="checkbox"/>
PROGETTO ESECUTIVO	<input type="checkbox"/>

TEMPI PRESUNTI DI ATTUAZIONE

Le diverse fasi del progetto richiederanno un tempo di attuazione pari a due anni.

COSTI COMPLESSIVI PREVISTI

Euro 150.000,00



PIANO STRATEGICO DEL COMUNE DI STINTINO

SCHEDA PROGETTO N. 3.4

TITOLO

Piano particolareggiato del porto

ASSE STRATEGICO
IMPRESA E TURISMO

OBIETTIVO STRATEGICO
Stintino porto turistico "vela latina"

DESCRIZIONE DEL PROGETTO E DELLE AZIONI PRINCIPALI

La presente azione, unitamente al PUC, è attualmente in fase di studio da parte dell'Amministrazione comunale

TEMPI PRESUNTI DI ATTUAZIONE

Le diverse fasi del progetto richiederanno un tempo di attuazione pari a un anno e sei mesi.

COSTI COMPLESSIVI PREVISTI

Euro 100.000,00



PIANO STRATEGICO DEL COMUNE DI STINTINO

SCHEDA PROGETTO N. 3.5

TITOLO

Stintino nella Rete dei Porti

(Consolidare funzioni e attività del network della rete dei porti della Sardegna)

ASSE STRATEGICO

IMPRESA E TURISMO

OBIETTIVO STRATEGICO

Stintino Porto Turistico “Vela Latina”

DESCRIZIONE DEL PROGETTO E DELLE AZIONI PRINCIPALI

Il Consorzio Rete dei Porti della Sardegna è attualmente formato dai Comuni di S. Teresa di Gallura, Alghero, Arbatax, Castelsardo, Baunei, Palau, Porto Torres. L'ingresso del Comune di Stintino all'interno del Consorzio risulta strategico, nell'ottica di quell'attivazione di sinergie che il Piano Strategico Comunale intende realizzare.

Così come l'adesione al Sistema Turistico Locale rappresenta un passo fondamentale nella direzione di una integrazione dell'offerta turistica rispetto a tutto il territorio del Nord-Ovest dell'isola, così la partecipazione alla Rete dei Porti evidenzia un'integrazione rispetto ad uno sviluppo omogeneo dei servizi portuali di tutta la Sardegna, rappresentando oltre a ciò vantaggi in termini di economie di scala e di visibilità e di aumento delle capacità di azioni di lobbying locale e nazionale.

Uno dei criteri fondamentali risulta l'adozione di caratteristiche strutturali e di standard di servizio uniformi per ciascun porto della rete, che definiranno così un percorso omogeneo rispetto ai diportisti. Tali elementi si concretizzano, sostanzialmente, nell'adozione di standard comuni dal punto di vista di:

- Assistenza alle operazioni di ormeggio e disormeggio;
- Sorveglianza;
- Erogazione dell'acqua;
- Energia elettrica;
- Ritiro dei rifiuti;
- Supporto tecnico;
- Informazioni turistiche.

I punti elencati rappresentano una base di servizi comuni dai quali partire per avviare una serie di altre azioni, anche immateriali.

Ad esempio, una delle conseguenze derivanti dall'adesione al network dei porti, potrà essere quella della promozione comune e su larga scala, attività che attualmente la rete ha già in corso con la partecipazione, ad esempio, ad alcune fiere internazionali di settore.

Accordi commerciali saranno inoltre possibili, ad esempio quello già avviato con la rete dei porti corsa finalizzato alla creazione di un unico sistema sardo-corso, che potrebbe diventare il principale riferimento per il turismo nautico nel Mediterraneo.

Uno dei principali elementi di competitività potrebbe essere, fra gli altri, la centralizzazione delle prenotazioni in un unico sistema di prenotazioni on line, sconti in bassa stagione con l'obiettivo di creare flussi dinamici fra le due isole, azioni comuni di promozione.

Altre azioni possibili di promozione consistono nella costruzione di pacchetti appetibili per chi sceglie i porti locali come sede fissa (ad esempio attraverso accordi con le compagnie di volo low cost o tariffe agevolate sui trasporti o su altri servizi locali, ecc. ...).

BENEFICI ATTESI

I benefici attesi dallo sviluppo di quest'azione riguardano in prima battuta un miglioramento del servizio e il conseguente aumento del grado di soddisfazione dei dipartisti. In seconda battuta, come effetto diretto dell'adeguamento a degli standard uniformi del porto di Stintino e dei vantaggi derivanti dalla promozione, ci si attende un aumento dei traffici nell'area portuale.

PARTENARIATO

Il Comune di Stintino, altri Comuni aderenti alla Rete dei Porti della Sardegna.

INTEGRAZIONE DEL PROGETTO

Il progetto si integra e supporta tutte le azioni dell'obiettivo "Stintino Porta dell'Asinara", in particolare con le azioni "Piano particolareggiato del porto" (azione 3.4) e con l'azione "Creazione di una società consortile pubblico/privata per la pianificazione, il coordinamento e la gestione integrata dei servizi portuali" (Azione 3.3).

STATO DELLA PROGETTAZIONE

STATO DELLA PROGETTAZIONE	
IDEA PROGETTO	<input checked="" type="checkbox"/>
STUDIO DI FATTIBILITA'	<input type="checkbox"/>
PROGETTO PRELIMINARE	<input type="checkbox"/>
PROGETTO DEFINITIVO	<input type="checkbox"/>
PROGETTO ESECUTIVO	<input type="checkbox"/>

TEMPI PRESUNTI DI ATTUAZIONE

L'attuazione del progetto richiederà un arco di tempo pari a due anni.

COSTI COMPLESSIVI PREVISTI

Euro 150.000,00

OBIETTIVO STRATEGICO IV

Stintino Porta dell'Asinara

IV	Stintino porta dell'Asinara
1	Scuola internazionale di vela
2	Più approdi per l'Asinara
3	Pullman a servizio del porto
4	Visite al Parco, accoglienza a Stintino
5	Nuove forme di collegamento
6	Nuovi imprenditori e nuove attività nel turismo
7	Accordi commerciali con Tour Operator
8	Disciplinare per l'ambiente
9	Estensione dell'area Parco



PIANO STRATEGICO DEL COMUNE DI STINTINO

SCHEDA PROGETTO PRIORITARIO N. 4.1

TITOLO

Scuola internazionale di vela

(Promuovere insieme ad altri Enti e Comuni una scuola di vela Stintino-Asinara con sede a Stintino "Le Saline")

ASSE STRATEGICO
IMPRESA E TURISMO

OBIETTIVO STRATEGICO
Stintino Porta dell'Asinara

DESCRIZIONE DEL PROGETTO E DELLE AZIONI PRINCIPALI

Il progetto relativo alla istituzione di una scuola internazionale di vela presso il paese di Stintino riveste una rilevanza cruciale rispetto alla promozione dell'area naturale del Parco dell'Asinara e di tutto il territorio, con ricadute rilevanti sotto il profilo turistico e, di conseguenza, economico.

Stintino è già nota nell'ambiente a causa della tradizionale regata annuale denominata "Vela Latina", che ogni stagione attrae migliaia di velisti e di turisti sul territorio, accendendo un faro sul paese anche a livello nazionale ed internazionale.

Sulla scia della tradizione inaugurata dalla manifestazione, si propone di fare di Stintino un vero e proprio centro regionale, nazionale e internazionale di questo sport, dotato di strutture in grado di supportare per tutto l'anno le attività collegate alla formazione e alla diffusione della cultura del mare e della vela.

La sede individuata per la realizzazione della scuola è nell'area delle "Saline", particolarmente favorevole all'insediamento di attività legate alla vela, in particolare la struttura di riferimento potrebbe essere "Casa Piras".

E' possibile infatti contribuire allo sviluppo economico e turistico del territorio anche salvaguardando l'ambiente e recuperando spazi e strutture, talvolta anche di pregio, di cui il territorio già dispone ma che non vengono attualmente utilizzate e messe a frutto. Un caso esemplare è rappresentato proprio da alcuni edifici ubicati presso l'area de "Le Saline", strutture attualmente in disuso ma con grandi potenzialità in termini architettonici, storici, ed adatti ad ospitare attività culturali e di servizio. In particolare, presso l'area si trovano due edifici, adatti ad accogliere le attività suddette: l'edificio denominato "Casa Piras" e la "Torre delle Saline". Tali strutture hanno caratteristiche differenti dal punto di vista del pregio architettonico e della valenza storica del territorio, ma ciò che le accomuna e le rende consone con l'ubicazione presso di loro di

attività di servizio e culturali sono gli spazi, la localizzazione in un'area da valorizzare, la loro disponibilità.

La struttura della "Casa Piras" si presta particolarmente ad ospitare attività di servizio come la scuola di vela. Attualmente la struttura è di proprietà del Demanio, ma il Comune di Stintino ne ha già richiesto l'acquisizione.

L'obiettivo è però anche quello di coinvolgere nella realizzazione del Centro anche altri Comuni costieri ed altri Enti (ad esempio quelli collegati alla promozione turistica e alla valorizzazione delle attività sportive), proprio allo scopo di aggregare tutta l'area vasta attorno ad un progetto di valorizzazione unico in tutto il territorio, con potenziali ricadute a cascata per i soggetti promotori.

Peculiarità eccezionale della scuola è proprio quella di svolgere le attività all'interno di un'area parco, caratteristica che la connoterà come "unica" a livello nazionale e costituirà il suo *plus* rispetto a strutture simili.

Oltre agli impianti materiali necessari alla sua strutturazione sul territorio, la scuola dovrà dotarsi anche e soprattutto di un impianto "immateriale" di comunicazione e di promozione, finalizzato ad una visibilità internazionale della struttura. Da questo punto di vista, si dovrà approntare un piano di marketing specifico per la sua promozione, capace di raggiungere principalmente *target* internazionali di appassionati, a tutti i livelli, sia attraverso le nuove tecnologie che con la partecipazione a fiere e manifestazioni di settore o con l'utilizzo mirato del *media relations*.

Il piano dovrà poi avere delle integrazioni con il Piano di Marketing e di promozione territoriale previsto come progetto nel presente Piano Strategico.

In sintesi, i passaggi cruciali del progetto sono i seguenti:

- Individuazione dei soggetti pubblici (oltre al Comune di Stintino e all'area del Parco dell'Asinara) interessati alla realizzazione del Centro;
- Creazione delle strutture materiali;
- Progettazione e attuazione del Piano di Promozione del Centro.

Presso le Saline è inoltre auspicabile la ristrutturazione e valorizzazione della Torre, per la quale si ipotizza la realizzazione di un'area espositiva, attività che consentirebbe una fruizione, oltre che delle bellezze artistiche che qui troveranno esposizione, della stessa architettura della torre, in sincrono con le bellezze paesaggistiche dell'area. La visita alla torre diverrebbe in questo modo un elemento di attrazione in più rispetto alle motivazioni tradizionali della vacanza. La stessa struttura, inoltre, assurgerebbe al ruolo di elemento simbolico del connubio fra cultura e natura.

BENEFICI ATTESI

I benefici riguardano principalmente la ricaduta economica che l'implementazione di una struttura con potenzialità di fruizione internazionali comporta: aumento della visibilità di Stintino, dell'isola dell'Asinara e del territorio; aumento del flusso turistico con contestuale destagionalizzazione; creazione potenziale di nuova imprenditoria legata all'accoglienza e all'indotto naturale dell'attività (es. commercio specialistico).

PARTENARIATO

Il Comune di Stintino si proporrà come capofila di una aggregazione di Enti e altri Comuni interessati alla promozione del Centro. Si occuperà della creazione dell'aggregazione e della sua promozione presso gli Enti, in accordo con il soggetto gestore dell'Area Parco dell'Asinara.

INTEGRAZIONE DEL PROGETTO

Il progetto si integra con tutte le azioni dell'obiettivo strategico "Stintino porta dell'Asinara", collocate all'interno dell'Asse "Impresa e Turismo".

Costituisce inoltre elemento trainante per tutte le iniziative previste sul tema del turismo e della promozione del territorio.

STATO DELLA PROGETTAZIONE

STATO DELLA PROGETTAZIONE

IDEA PROGETTO	<input checked="" type="checkbox"/>
STUDIO DI FATTIBILITA'	<input type="checkbox"/>
PROGETTO PRELIMINARE	<input type="checkbox"/>
PROGETTO DEFINITIVO	<input type="checkbox"/>
PROGETTO ESECUTIVO	<input type="checkbox"/>

TEMPI PRESUNTI DI ATTUAZIONE

L'attuazione del progetto richiederà un arco di tempo pari a tre anni.

COSTI COMPLESSIVI PREVISTI

Euro 500.000,00



PIANO STRATEGICO DEL COMUNE DI STINTINO

SCHEDA PROGETTO N. 4.2

TITOLO

Più approdi per l'Asinara

(Adeguamento infrastrutturale di Fornelli e degli approdi minori per lo sviluppo dei collegamenti via mare e del turismo nautico)

ASSE STRATEGICO
PORTO E ACCESSIBILITA'

OBIETTIVO STRATEGICO
Stintino Porto dell'Asinara

DESCRIZIONE DEL PROGETTO E DELLE AZIONI PRINCIPALI

L'aumento del numero e della varietà dei collegamenti fra il Porto di Stintino e l'Isola dell'Asinara è uno dei punti cruciali del presente Piano Strategico, e ne rappresenta infatti uno degli obiettivi prioritari.

L'esigenza di aumentare i punti di approdo all'Isola, descritta in questa scheda, si colloca in un quadro di interventi che prevedono la realizzazione di iniziative pubbliche e private per la moltiplicazione dei trasporti da e per l'isola (scheda 4.5), l'implementazione di azioni immateriali di promozione e di servizi comuni delle due aree (scheda 4.4, 4.6 e 4.7) e la messa in opera di progetti di realizzazione di infrastrutture a sostegno di tali trasporti (scheda 4.2), completandone così il panorama.

Attualmente l'unico punto di ormeggio dei traghetti e degli altri mezzi di trasporto all'Isola dell'Asinara è il Porto di Fornelli, attrezzato appena per accogliere l'attuale numero di visitatori.

Oltre all'approdo maggiore, che richiede un adeguamento infrastrutturale in termini di punti di ormeggio e di servizi, sono presenti alcuni altri luoghi naturali idonei, come ad esempio il porticciolo di Cala d'Oliva e Cala Reale.

La banchina principale del porticciolo di Cala d'Oliva, così come il pontile principale di Fornelli, è stato recentemente oggetto d'intervento nel contesto di iniziative assunte nel 1998 dall'Ente Parco per la valorizzazione delle risorse ambientali e storico-archeologiche locali (le strutture erano solo parzialmente disponibili a causa del grave deterioramento dovuto all'azione del mare).

Ora, dopo diversi anni e con il mutare degli scenari locali e nazionali rispetto alla fruizione dell'Isola da parte dei turisti, emerge con maggiore forza la necessità di un adeguamento strutturale del porto di Fornelli, così come degli altri approdi, allo scopo di aumentare il numero e la qualità dei collegamenti marittimi fra il territorio di Stintino e l'Isola.

In particolare, l'azione potrebbe prevedere un adeguamento delle strutture e dei servizi agli standard portuali della rete dei porti della Sardegna o della rete dei porti di "Italia Navigando".

Ciò comporterebbe la realizzazione di:

- Un ampliamento delle banchine di approdo;
- Strutture di accoglienza degli ospiti a terra (informazioni turistiche, *hall*, punti di ristoro, *toilette*, ecc.);
- Servizi di assistenza alle operazioni di ormeggio e disormeggio.

Per la realizzazione degli interventi si renderà necessario un accordo fra l'Ente Parco e il Comune di Stintino, anche in un'ottica di sostenibilità ambientale delle opere, e la conseguente ricerca comune di fondi disponibili.

Una molteplicità di punti di approdo all'Isola dell'Asinara, uno principale (Fornelli) destinato ai traghetti e due minori riservati a mezzi leggeri, renderebbe maggiormente "elastica" e disponibile la fruizione del Parco, ma sono naturalmente da prevedere forme e modalità di controllo del numero e della tipologia di imbarcazioni, in linea con il rispetto dei disciplinari di qualità ambientale (scheda 4.8).

BENEFICI ATTESI

L'aumento del numero e della qualità degli approdi all'Isola dell'Asinara è direttamente collegato alla quantità di flussi turistici che si riuscirà ad attrarre non solo sull'Isola ma anche sul territorio interno di Stintino, soprattutto in termini di accoglienza e di ristorazione. Da questo aumentato flusso turistico, che l'azione contribuirà a realizzare, ci si attende ovviamente un aumento dell'economia legata al turismo e all'indotto.

PARTENARIATO

Il Comune di Stintino e l'Ente Parco dell'Asinara sono i soggetti principali dell'azione.

INTEGRAZIONE DEL PROGETTO

Il progetto si integra e supporta tutte le azioni dell'obiettivo "Stintino Porta dell'Asinara", in particolare essa è direttamente collegata all'azione 4.5 "Promuovere iniziative private e pubblico/private per sviluppare nuove forme di collegamento".

STATO DELLA PROGETTAZIONE

STATO DELLA PROGETTAZIONE	
IDEA PROGETTO	X
STUDIO DI FATTIBILITA'	
PROGETTO PRELIMINARE	
PROGETTO DEFINITIVO	
PROGETTO ESECUTIVO	

TEMPI PRESUNTI DI ATTUAZIONE

L'attuazione del progetto richiederà un arco di tempo pari a quattro anni.

COSTI COMPLESSIVI PREVISTI



PIANO STRATEGICO DEL COMUNE DI STINTINO

SCHEDA PROGETTO N. 4.3

TITOLO

Pullman a servizio del porto
(Parcheggio e viabilità di servizio per pullman turistici a servizio del porto)

ASSE STRATEGICO
PORTO E ACCESSIBILITA'

OBIETTIVO STRATEGICO
Stintino porta dell'Asinara

DESCRIZIONE DEL PROGETTO E DELLE AZIONI PRINCIPALI

Vedi scheda progetto prioritario n. 2.1



PIANO STRATEGICO DEL COMUNE DI STINTINO

SCHEDA PROGETTO N. 4.4

TITOLO

Visite al Parco, accoglienza a Stintino

(Favorire il collegamento funzionale tra le visite al Parco dell'Asinara e l'utilizzo delle strutture ricettive e pararicettive di Stintino)

ASSE STRATEGICO
IMPRESA E TURISMO

OBIETTIVO STRATEGICO
Stintino porta dell'Asinara

DESCRIZIONE DEL PROGETTO E DELLE AZIONI PRINCIPALI

L'azione ha l'obiettivo specifico di convogliare i flussi turistici diretti all'Isola dell'Asinara verso le strutture di accoglienza e di ospitalità diffusa presenti in paese e nell'area limitrofa.

Ciò potrà essere attuato attraverso una sinergia di interventi mirati:

- All'utilizzo di Stintino come via di accesso prioritaria verso l'Isola dell'Asinara;
- Alla creazione di una accoglienza strutturata in un'unica offerta;
- Alla promozione delle strutture stesse presso i visitatori dell'Isola.

Elemento propedeutico rispetto alle due sub-azioni è quello di convogliare la maggior parte dei visitatori attratti dall'area Parco dell'Asinara verso Stintino come via di accesso prioritaria. Ciò potrà essere realizzato in primo luogo grazie al Piano di Marketing integrato Stintino-Isola dell'Asinara (vedi scheda n. 6.10), ma anche tramite la realizzazione di interventi specifici. Una delle ipotesi potrebbe essere, ad esempio, la messa in opera di una segnaletica efficace (non solo presso il paese ma anche e soprattutto in prossimità degli snodi viari principali del turismo del nord-ovest) e la promozione mirata dei trasporti via mare da Stintino verso l'Isola. Cruciale, in questo senso, potrebbe essere il miglioramento del servizio di accesso e di trasporto offerto, che genererà una maggiore competitività del sistema di accesso da Stintino in relazione ad altre vie di collegamento. L'azione è già prevista nel presente P.S. in risposta all'obiettivo "Organizzare al meglio la mobilità tra l'isola madre e l'isola parco", (Asse strategico "Porto e Accessibilità")

Fondamentale risulta inoltre la creazione di un pacchetto unico di offerta residenziale, che vada dagli hotel agli agriturismo, dalle pensioni alla ricettività diffusa. Prima ancora della promozione delle offerte residenziali andrà dunque messa a punto una mappatura dell'offerta, in modo che essa possa essere venduta in maniera integrata, con una offerta a catalogo che il turista potrà vagliare secondo le proprie disponibilità e preferenze.

Una volta messa a punto l'offerta, essa potrà essere promossa innanzitutto presso i visitatori dell'Isola, ad esempio sulle stesse imbarcazioni, ma troverà posto principalmente nel piano di marketing integrato, e pubblicizzata tramite tutti gli strumenti previsti dal piano stesso.

BENEFICI ATTESI

I benefici attesi sono di natura economica, per quanto attiene all'incremento dei flussi turistici e il soggiorno di una parte di essi presso le strutture di accoglienza locali. Ciò condurrà ad un aumento del mercato non solo dell'accoglienza, ma anche di tutto l'indotto del turismo (es. ristorazione, commercio, musei e aree culturali, ecc ...).

PARTENARIATO

I soggetti dell'azione sono il Comune di Stintino e il Soggetto Gestore dell'Area Parco dell'Asinara, per quanto riguarda la sinergia con il Piano di Marketing integrato. Soggetti importanti risultano d'altra parte anche le strutture di accoglienza e di para-accoglienza, e i soggetti gestori dei trasporti via mare.

INTEGRAZIONE DEL PROGETTO

Il progetto ha una integrazione prioritaria con l'azione denominata "Azioni di marketing turistico e territoriale volte a rafforzare il legame tra turismo e tutela ambientale nel territorio", che fa capo all'Asse Strategico "Qualità della vita".

Risulta inoltre strettamente correlato con le azioni relative all'Obiettivo Specifico "Organizzare al meglio la mobilità tra l'isola madre e l'isola parco", cui sono collegate azioni di incentivazione alle iniziative private per lo sviluppo di nuove forme di collegamento.

Una connessione risulta inoltre con le attività relative al Sistema Turistico Locale del Nord-Ovest.

STATO DELLA PROGETTAZIONE

STATO DELLA PROGETTAZIONE	
IDEA PROGETTO	X
STUDIO DI FATTIBILITA'	
PROGETTO PRELIMINARE	
PROGETTO DEFINITIVO	
PROGETTO ESECUTIVO	

TEMPI PRESUNTI DI ATTUAZIONE

Le diverse fasi del progetto si completeranno nell'arco di due anni.

COSTI COMPLESSIVI PREVISTI

Euro 30.000,00



PIANO STRATEGICO DEL COMUNE DI STINTINO

SCHEDA PROGETTO N. 4.5

TITOLO

Nuove forme di collegamento

(Promuovere iniziative private e pubblico/private per sviluppare nuove forme di collegamento - eliporto, gommotaxi, ecc. -)

ASSE STRATEGICO

PORTO E ACCESSIBILITA'

OBIETTIVO STRATEGICO

Stintino Porta dell'Asinara

DESCRIZIONE DEL PROGETTO E DELLE AZIONI PRINCIPALI

Il Territorio di Stintino ha una conformazione geomorfica assolutamente peculiare, che lo rende unico da un punto di vista naturalistico e paesaggistico, ma che lo connota negativamente dal punto di vista della mobilità e dei trasporti.

Alcune azioni del presente Piano Strategico contengono progettualità volte proprio a superare tali ostacoli, soprattutto dal punto di vista della viabilità extra urbana, ma la sua vera vocazione e tendenza di sviluppo naturale è lo sbocco sul mare e le forme di trasporto che ne conseguono.

Meta privilegiata dei diportisti e dei turisti che affluiscono nell'area, oltre naturalmente alle notevolissime spiagge, è l'Isola dell'Asinara, che vede infatti una serie di azioni concentrate sull'obiettivo strategico "Stintino Porta dell'Asinara". Le vie di collegamento con tale sbocco naturale non possono pertanto essere limitate ai soli trasporti di pertinenza pubblica, ma possono e debbono essere stimulate nuove attività di impresa privata finalizzate alla predisposizione di un ventaglio di offerte di trasporto da e per l'Isola e per escursioni extra territoriali.

A tale scopo ci si propone di stimolare l'iniziativa privata nella realizzazione di nuovi servizi di collegamento, sia con mezzi leggeri ed economici che tramite strumenti a maggior carattere tecnologico e con complessità elevate.

La prima istanza prevede la realizzazione di una cooperativa (o anche tramite altre forme di gestione) di "gommotaxi", veri e propri "taxi del mare" che effettuino servizio di trasporto da e per l'Asinara.

La ristrutturazione del porto, prevista dal Piano Strategico, e la nascita di un consorzio di gestione del porto, anch'essa prevista, potrebbero rappresentare le precondizioni per la nascita di tali innovative forme di servizio. Il parcheggio e l'area preposta all'accoglienza dei passeggeri

potrebbe infatti trovare posto nel porto rimodulato, ed usufruire delle attività di promozione e degli accordi commerciali che l'Ente Gestore sarà capace di avviare.

La seconda istanza, probabilmente più complessa ma con maggiori potenzialità in termini di itinerari e di utilizzo, è quella della realizzazione di un'area da adibire alla movimentazione degli elicotteri. La realizzazione in sé della struttura, come è noto, non è di rilevante complessità. E' sufficiente infatti uno spazio anche abbastanza limitato, visto che questo mezzo aereo decolla ed atterra con moto verticale.

La complessità maggiore riguarderà d'altro canto l'individuazione di un gruppo capace di fornire il servizio, che potrebbe essere destinato all'accoglienza di mezzi autonomi, ma soprattutto alla messa a disposizione di un mezzo destinato ad escursioni non solo verso l'Isola dell'Asinara, ma anche ad altre aree dell'entroterra.

BENEFICI ATTESI

I benefici attesi sono direttamente connessi ad un ampliamento del ventaglio dell'offerta turistica, ma anche e soprattutto ad un possibile incremento dell'occupazione nel territorio.

PARTENARIATO

Comune di Stintino, Ente Gestore Porto Turistico, Imprese Private.

INTEGRAZIONE DEL PROGETTO

Il progetto si integra ovviamente con le azioni che fanno capo all'Asse Strategico "Stintino Porta dell'Asinara", ma anche con le azioni previste dall'Obiettivo "Stintino Porto Turistico Vela Latina" (in particolare le azioni "Creazione di una società consortile pubblico/privata per la pianificazione, il coordinamento e la gestione integrata dei servizi portuali" e "Consolidare funzioni e attività del network della rete dei porti della Sardegna").

STATO DELLA PROGETTAZIONE

STATO DELLA PROGETTAZIONE	
IDEA PROGETTO	X
STUDIO DI FATTIBILITA'	
PROGETTO PRELIMINARE	
PROGETTO DEFINITIVO	
PROGETTO ESECUTIVO	

TEMPI PRESUNTI DI ATTUAZIONE

Le diverse fasi del progetto richiederanno un tempo di attuazione di tre anni.

COSTI COMPLESSIVI PREVISTI

Euro 150.000,00



PIANO STRATEGICO DEL COMUNE DI STINTINO

SCHEDA PROGETTO N. 4.6

TITOLO

Nuovi imprenditori e nuove attività nel turismo

(Promuovere la nascita di nuove attività imprenditoriali che integrino l'offerta turistica del Parco e del territorio di Stintino)

ASSE STRATEGICO
IMPRESA E TURISMO

OBIETTIVO STRATEGICO
Stintino Porta dell'Asinara

DESCRIZIONE DEL PROGETTO E DELLE AZIONI PRINCIPALI

Alcune schede progettuali del presente Piano Strategico propongono attività volte a instaurare un collegamento materiale ed immateriale fra il territorio che fa capo all'area comunale di Stintino e l'area Parco dell'isola dell'Asinara. Questo è, evidentemente, considerato dalla città e dall'Amministrazione un punto strategico per lo sviluppo del territorio, e per un suo miglioramento in termini di aumento dei flussi turistici e del benessere economico delle attività che in tale settore sono impegnate. A completare le azioni in tal senso, a fianco quindi all'aumento dei trasporti e ad una azione di marketing in grado di incidere positivamente sul mercato turistico, si propone qui di stimolare la creazione, da parte di soggetti privati, di azioni e imprese che possano aggiungere nuovi servizi connessi con il sistema Area Parco-Territorio di Stintino.

In tal senso, l'azione è volta al sostegno di iniziative private che offrano servizi mirati:

- a) all'accoglienza del turista;
- b) alla fruizione di prodotti tipici;
- c) ad un sistema di accompagnamento e di guida per escursioni;
- d) alla produzione di attività culturali e di svago.

Tali ambiti sono considerati prioritari dall'Amministrazione, ma non si esclude che possano essere accolte proposte differenti e innovative, qualora lo si ritenesse opportuno.

In particolare, si ipotizza su questa azione la messa a disposizione di una quota di cofinanziamento per la realizzazione di tali azioni progettuali.

La ricerca della fonte di finanziamento da rendere disponibili è ovviamente il primo *step* dell'azione descritta (es. finanziamenti europei, L. 37, POR Sardegna, ecc. ...). Una volta fissato il budget totale e quantificato l'ammontare e la percentuale del finanziamento per le nuove imprese, i criteri cui attenersi per la selezione delle stesse saranno:

- 1) Il grado di aderenza all'obiettivo principale (integrare l'offerta turistica del Parco e del territorio di Stintino);
- 2) Il dettaglio progettuale dell'azione descritta;
- 3) Il grado di innovazione dell'azione descritta rispetto alle tendenze del mercato turistico;
- 4) La capacità di partecipare alla realizzazione del progetto con un cofinanziamento.

Oltre ad un finanziamento di tipo economico, il Comune di Stintino metterà a disposizione degli imprenditori selezionati i propri strumenti in termini di promozione dell'impresa (es. sito web, collegamenti alla banca dati del STL, ecc. ...).

BENEFICI ATTESI

I benefici di questa azione progettuale sono fondamentalmente di due tipi e sono destinati a due differenti categorie di beneficiari: gli imprenditori residenti e i turisti.

Dal primo punto di vista, gli imprenditori locali avranno un beneficio immediato, in termini di partecipazione alle spese di realizzazione e di promozione dell'impresa avviata.

I turisti, d'altro canto, avranno una nuova serie di servizi a loro destinati, che completerà l'offerta presente attualmente.

PARTENARIATO

Il soggetto principale dell'azione è il Comune di Stintino.

INTEGRAZIONE DEL PROGETTO

Il progetto si integra con tutte le azioni che fanno capo all'Asse Strategico "Impresa e Turismo", e in particolar modo con le azioni previste dall'Obiettivo Strategico "Stintino Porta dell'Asinara".

STATO DELLA PROGETTAZIONE

STATO DELLA PROGETTAZIONE	
IDEA PROGETTO	<input checked="" type="checkbox"/>
STUDIO DI FATTIBILITA'	<input type="checkbox"/>
PROGETTO PRELIMINARE	<input type="checkbox"/>
PROGETTO DEFINITIVO	<input type="checkbox"/>
PROGETTO ESECUTIVO	<input type="checkbox"/>

TEMPI PRESUNTI DI ATTUAZIONE

Il progetto richiederà un tempo di attuazione di pari a quattro anni.

COSTI COMPLESSIVI PREVISTI

Euro 75.000,00



PIANO STRATEGICO DEL COMUNE DI STINTINO

SCHEDA PROGETTO N. 4.7

TITOLO

Accordi commerciali con *Tour Operator*

(per escursioni integrate nel Nord Ovest dell'isola e Asinara-Stintino)

ASSE STRATEGICO

PORTO E ACCESSIBILITA'

OBIETTIVO STRATEGICO

Stintino Porta dell'Asinara

DESCRIZIONE DEL PROGETTO E DELLE AZIONI PRINCIPALI

Nell'ottica di una integrazione dell'offerta dei servizi turistici fra il territorio del Comune di Stintino e l'area parco dell'isola dell'Asinara, si evidenzia la necessità dell'organizzazione di pacchetti di visita integrati di tutto il territorio "esteso", non limitato all'area Comunale e all'area del Parco. Lo scopo è infatti quello di una fruizione globale del territorio, che metta assieme la vacanza balneare, le escursioni di tipo naturalistico, la visita all'entroterra, per una esperienza di viaggio multisensoriale e differenziata fra natura, cultura ed enogastronomia. Tale prospettiva va nella direzione di una maggiore organicità dell'offerta turistica, giacché nell'ottica del fruitore il territorio risulta unico e non frazionabile in distretti o Province.

Una integrazione forte, in questo senso, verrà dalla scheda relativa alla "Trasformazione della Pro Loco Comunale in punto IAT del Sistema Turistico Locale", che prevede appunto l'inserimento del Comune di Stintino nel sistema più ampio del nord Sardegna, attraverso vari strumenti, non ultimo il collegamento telematico integrato con gli altri IAT.

Il progetto in oggetto va nella direzione di una definizione di accordi commerciali per la vendita di pacchetti di escursioni che abbiano come meta appunto il nord ovest dell'Isola e il Parco dell'Asinara, inserendo in tal modo l'escursione nell'area parco in una offerta globale, e non più derogandone la visita ad iniziative singole. Si vuole così assicurare all'area, e dunque al Comune di Stintino punto di partenza delle escursioni, una affluenza maggiore e, in qualche modo, "maggiormente prevedibile", pianificandone le visite attraverso una prenotazione attraverso i *Tour Operator* interessati.

Le azioni previste per l'attuazione del progetto sono, in sintesi, le seguenti:

- Individuazione dei possibili partner istituzionali, nell'ambito degli organi del Sistema Turistico Locale;

- Selezione delle possibili aree aggregabili con la relativa costruzione di un sistema di itinerari, sempre nell'ambito del STL;
- Selezione dei *Tour Operator* maggiormente interessati all'offerta;
- *Educational Tour*, finalizzati alla costruzione condivisa degli itinerari;
- Realizzazione di accordi commerciali con i TO.

BENEFICI ATTESI

Un aumentato flusso dei visitatori nell'area del Comune di Stintino e nell'area del Parco dell'Asinara sono i benefici a lungo termine che ci si attende dal progetto. A medio termine, d'altra parte, un beneficio direttamente connesso con l'azione riguarderà l'altrettanto importante stabilirsi di relazioni "di sistema" con altre aree ricomprese nel STL, punto di partenza di ulteriori eventuali azioni integrate.

PARTENARIATO

Il Comune di Stintino, il Consorzio gestore dei STL, alcuni Enti del STL, l'Ente Parco.

INTEGRAZIONE DEL PROGETTO

Il progetto si integra con tutte le azioni dell'obiettivo "Stintino porta dell'Asinara", ma ha una particolare connessione con l'azione descritta dalla scheda "Trasformazione della Pro Loco Comunale in punto IAT del Sistema Turistico Locale".

STATO DELLA PROGETTAZIONE

STATO DELLA PROGETTAZIONE	
IDEA PROGETTO	<input type="checkbox"/>
STUDIO DI FATTIBILITA'	<input checked="" type="checkbox"/>
PROGETTO PRELIMINARE	<input type="checkbox"/>
PROGETTO DEFINITIVO	<input type="checkbox"/>
PROGETTO ESECUTIVO	<input type="checkbox"/>

TEMPI PRESUNTI DI ATTUAZIONE

Le principali azioni del progetto si completeranno nell'arco di due anni.

COSTI COMPLESSIVI PREVISTI

Euro 25.000,00



PIANO STRATEGICO DEL COMUNE DI STINTINO

SCHEDA PROGETTO N. 4.8

TITOLO

Disciplinare per l'ambiente

ASSE STRATEGICO

TUTELA E VALORIZZAZIONE AMBIENTALE

OBIETTIVO STRATEGICO

Stintino porta dell'Asinara

DESCRIZIONE DEL PROGETTO E DELLE AZIONI PRINCIPALI

Vedi scheda progetto n. 2.6



PIANO STRATEGICO DEL COMUNE DI STINTINO

SCHEDA PROGETTO N. 4.9

TITOLO

Estensione dell'area Parco

(Attivare le azioni necessarie all'estensione dell'area del parco al territorio comunale -Isola Piana - Capo Falcone- Saline-Tonnare-)

ASSE STRATEGICO

TUTELA E VALORIZZAZIONE AMBIENTALE

OBIETTIVO STRATEGICO

Stintino Porto dell'Asinara

DESCRIZIONE DEL PROGETTO E DELLE AZIONI PRINCIPALI

L'area del Parco dell'Asinara è, dal punto di vista amministrativo, circoscritta ai confini territoriali che ne compongono la "giurisdizione". Tuttavia, dal punto di vista biologico, non è possibile limitare in maniera netta i confini di un'area, giacchè essi sono al contrario mobili e caratterizzati da un *continuum* di forme di vita e di specie ambientali.

Realizzare questo *continuum* è lo scopo delle aree cosiddette "pre-parco", ossia le aree che si trovano ai confini amministrativi dei Parchi naturali e che debbono concorrere, per parte loro, a preservarne la qualità ambientale e la biodiversità.

Il Piano del Parco ha già in sé l'indicazione delle modalità di organizzazione per quanto riguarda il territorio dell'Isola dell'Asinara e dello spazio di mare antistante. E' però indispensabile, per le ragioni di contiguità su esposte, mettere in atto una serie di azioni per fare della ricerca sulla qualità ambientale un progetto di area vasta, non limitato all'area parco ma, al contrario, esteso a tutto il territorio Comunale e non. In particolare qui si suggerisce una estensione specifica dell'area del parco alle aree dell'Isola Piana, di Capo Falcone, delle Saline, delle Tonnare.

In questo quadro, l'inserimento del Comune di Stintino all'interno dell'area pre-parco è naturalmente il primo e fondamentale passaggio per arrivare all'obiettivo dell'inserimento di alcune porzioni di territorio all'interno dell'area parco vera e propria.

L'eccellenza ambientale che caratterizza l'Asinara non può infatti essere conservata tramite azioni che portino all'*isolamento dell'isola*, ma deve essere, al contrario, perseguita tramite una convergenza delle politiche territoriali afferenti ad un'area più vasta contigua al Parco.

In questa prospettiva anche l'Amministrazione di Stintino ha il dovere di prendersi cura dei suoi territori di rilevanza ambientale, e di promuovere azioni di progettazione anche cooperativa rispetto a tutto il territorio nord-occidentale che costituiscono l'area pre-parco. Un vantaggio in termini di processi di certificazione è dato anche dalla caratterizzazione di aree SIC (Siti di Interesse

Comunitario) di molte delle aree suddette, fattore che contribuisce a rendere il territorio idoneo ad una sua comprensione all'interno della stessa area parco.

In questa direzione vanno anche le azioni relative alla sostenibilità ambientale, al rispetto dei disciplinari ambientali e alle varie attività di certificazione ambientale (del Comune e degli operatori privati che sul suo territorio insistono).

BENEFICI ATTESI

L'azione esposta, assieme alle altre azioni legate all'obiettivo "Stintino Porta dell'Asinara", vanno nella direzione dell'avvio del territorio del Comune di Stintino verso parametri di sostenibilità ambientale che possano condurre anche all'attrazione di flussi turistici orientati al rispetto e alla tutela dell'ambiente. Anche da questa azione dunque, ci si attende un aumento dell'economia legata al turismo sostenibile e all'indotto ad esso collegato.

PARTENARIATO

Il Comune di Stintino, l'Ente Parco dell'Asinara, gli Enti Locali compresi nell'area pre-parco.

INTEGRAZIONE DEL PROGETTO

Il progetto si integra e supporta tutte le azioni dell'obiettivo "Stintino Porta dell'Asinara", in particolare essa è direttamente collegata all'azione "Dare impulso alla nascita ed alla definizione e rispetto dei disciplinari di qualità ambientale dell'area pre-parco dell'Asinara" (scheda 2.6).

STATO DELLA PROGETTAZIONE

STATO DELLA PROGETTAZIONE

IDEA PROGETTO	X
STUDIO DI FATTIBILITA'	
PROGETTO PRELIMINARE	
PROGETTO DEFINITIVO	
PROGETTO ESECUTIVO	

TEMPI PRESUNTI DI ATTUAZIONE

Si prevede di realizzare il progetto nell'arco di due anni.

COSTI COMPLESSIVI PREVISTI

OBIETTIVO STRATEGICO V

Stintino Borgo delle Tradizioni

V	Stintino borgo delle tradizioni
1	Vivere il Borgo storico
2	Recuperare la storia con la piazza dei 45
3	Ricettività rurale e tradizione
4	Esposizioni e servizi alle saline



PIANO STRATEGICO DEL COMUNE DI STINTINO

SCHEDA PROGETTO PRIORITARIO N. 5.1

TITOLO

Vivere il Borgo storico

(Area pedonale - ZTL centro storico -Riqualificazione borgata storica)

ASSE STRATEGICO
QUALITA' DELLA VITA

OBIETTIVO STRATEGICO
Stintino Borgo delle Tradizioni

DESCRIZIONE DEL PROGETTO E DELLE AZIONI PRINCIPALI

Vedi scheda progetto prioritario 1.1



PIANO STRATEGICO DEL COMUNE DI STINTINO

SCHEDA PROGETTO PRIORITARIO N. 5.2

TITOLO

Recuperare la storia con la piazza dei 45

(Collegamento con il porto di Stintino Minori e riqualificazione della piazza dei 45 - promuovere la presenza di attività commerciali/servizi nella piazza ristrutturata)

ASSE STRATEGICO
QUALITA' DELLA VITA

OBIETTIVO STRATEGICO
Stintino Borgo delle Tradizioni

DESCRIZIONE DEL PROGETTO E DELLE AZIONI PRINCIPALI

Il recupero della tradizione e della storia locale e, conseguentemente, degli edifici e dei luoghi che anche dal punto di vista simbolico li racchiudono, è uno degli obiettivi del Piano Strategico, dell'Amministrazione e del paese di Stintino. Il recupero della piazza dei 45, in particolare, riveste una rilevanza fortemente emblematica per il paese, perché rappresenta e vuole evocare il nucleo fondativo del centro. Esso infatti fu colonizzato nel 1885 da 45 nuclei familiari, che li sbarcarono dall'isola dell'Asinara, trasferiti dal Governo Centrale per fare spazio nell'isola a penitenziari e strutture sanitarie. La piazza risulta oggi priva di sbocco al mare, fatto che al contrario contribuirebbe fortemente ad accrescere il valore evocativo della stessa sulla genesi di Stintino.

Da questo punto di vista, l'intervento sostanziale consiste dunque nella realizzazione di opere in grado di collegare la "Piazza dei 45" con il mare e con il porto "Stintino Minori". L'opera è ancora in fase di progettazione, ma si ipotizza la creazione di un ponte, con un sottopassaggio per i veicoli, che riconnetta la piazza al mare.

Con l'intervento qui descritto si conta non solo di realizzare un miglioramento strutturale dell'area, e soprattutto di realizzare un intervento direttamente collegato all'identità storica del nucleo, ma anche di attuare una animazione commerciale attorno ad essa, attraverso una incentivazione della presenza delle attività commerciali e delle attività di servizi, una volta che la piazza sia stata riqualificata.

Attualmente, anche dal punto di vista dell'arredo urbano e della pavimentazione, la piazza appare compromessa anche architettonicamente, giacché risulta priva di connotati affini al resto del territorio.

Di conseguenza, l'utilizzo dei colori, i materiali, gli arredi e altri elementi dovrebbero essere realizzati in modo tale da rendersi omogenei con i colori e i materiali tipici del luogo; gli elementi di arredo e i decori potrebbero simbolicamente richiamare l'arrivo dei 45.

Nella piazza, in particolare nella stagione estiva, si svolgono manifestazioni all'aperto che contribuiscono a tenere vive le tradizioni di un luogo che ha sempre cercato di svilupparsi anche e soprattutto attraverso l'incremento del turismo. La conformazione della piazza dovrà dunque tenere conto di tali peculiarità, eventualmente allestendo spazi in grado di ospitare eventi culturali, (palco, quinte "naturali", area per il pubblico).

Così riqualificata e rinnovata, la piazza dei 45 diverrà il luogo evocativo/commemorativo ideale per ospitare al suo interno attività commerciali e di servizio, e divenire così uno dei poli di attrazione del paese.

BENEFICI ATTESI

Un importante beneficio, anche se "immateriale", che ci si attende dal progetto è il ritrovato luogo simbolico di origine di una comunità, attraverso lo sbocco al mare del primo nucleo di Stintino.

Vantaggi materiali deriveranno invece dalla possibilità di programmazione di eventi culturali all'interno della piazza e del conseguente aumento dei flussi turistici e dei commerci attorno ad essa.

PARTENARIATO

Il Comune di Stintino è il soggetto principale dell'azione.

STATO DI ATTUAZIONE

Esiste già una scheda progettuale per un intervento di riqualificazione della pavimentazione e degli arredi urbani della piazza.

INTEGRAZIONE DEL PROGETTO

Il progetto si integra in primo luogo con l'azione denominata Vivere il borgo storico (Area pedonale - ztl centro storico -Riqualificazione borgata storica) dell'asse strategico "Qualità della vita" e con tutte le azioni dell'obiettivo strategico "Stintino Borgo delle Tradizioni".

STATO DELLA PROGETTAZIONE

STATO DELLA PROGETTAZIONE	
IDEA PROGETTO	X
STUDIO DI FATTIBILITA'	
PROGETTO PRELIMINARE	
PROGETTO DEFINITIVO	
PROGETTO ESECUTIVO	

TEMPI PRESUNTI DI ATTUAZIONE

Le azioni del progetto troveranno luogo nell'arco di anni.

COSTI COMPLESSIVI PREVISTI

Euro 1.200.000,00



PIANO STRATEGICO DEL COMUNE DI STINTINO

SCHEDA PROGETTO PRIORITARIO N. 5.3

TITOLO

Ricettività rurale e tradizione

(Recuperare i cuili dell'alta Nurra per la ricettività rurale e la realizzazione di attività turistiche)

ASSE STRATEGICO

TUTELA E VALORIZZAZIONE AMBIENTALE

OBIETTIVO STRATEGICO

Stintino borgo delle tradizioni

DESCRIZIONE DEL PROGETTO E DELLE AZIONI PRINCIPALI

Il progetto intende valorizzare il territorio attraverso il recupero delle strutture che da oltre due secoli caratterizzano il territorio agricolo della Nurra: i cuili (termine che in lingua sarda indica l'alloggio delle greggi e la sede delle attività pastorali).

Collocandosi nell'asse strategico "tutela e valorizzazione ambientale" il progetto intende far leva sulla difesa e preservazione dell'ambiente rurale per accrescere la qualità della vita nel proprio territorio e, in conseguenza di ciò, l'offerta turistica. L'obiettivo strategico è infatti quello di rendere Stintino ed il suo territorio (con estensione fino a Pozzo San Nicola ed oltre), un "borgo delle tradizioni" caratterizzato dalla qualità dell'ambiente e dalla tranquillità dei luoghi, dando così un'immagine forte della sua identità, capace di attrarre flussi turistici diversificati ed in parte slegati dal turismo balneare.

In questo quadro anche le attività legate alla terra vengono lette come complementari al turismo, per cui l'obiettivo specifico del progetto consiste proprio nell'individuare negli agricoltori i "tutori del territorio" che operino, anche come poli ricettivi diversificati, rivolti a nuovi target turistici.

In questa ottica le principali azioni si sostanzieranno in interventi sulle strutture tesi alla salvaguardia ed al recupero delle stesse.

Unitamente a tali singoli interventi, essenzialmente a carico dei privati proprietari, dovrà trovare luogo l'azione di creazione del "circuito dei cuili" che dovrà consistere nel recupero dei vecchi sentieri rurali allo scopo di farli divenire piste ciclabili, ippovie etc., ovvero nella creazione di una rete di collegamento dei cuili tra loro e di essi con il mare (l'azione si ricollegherebbe con la valorizzazione dei litorali delle Saline e di Ezzi Mannu e con l'eventuale realizzazione di alcune discese al mare anche sulla costa occidentale -*mare di fuori*-).

Il sistema così ripristinato diverrà, pur integrandosi perfettamente con essa, una valida alternativa all'offerta turistico-balneare capace di estendere la stagione turistica e di attrarre nuove fasce di potenziali utenti soggetti ascrivibili alla terza età, provenienti anche dal nord Europa, appassionati

di trekking e di equitazione, ed in generale turisti e famiglie alla ricerca di luoghi in cui poter fare una vacanza caratterizzata dalla bellezza e qualità dell'ambiente naturale e dalla conseguente possibilità di rilassarsi.

Questa parte del territorio, così riqualificata, diverrà quindi potenzialmente attrattiva specialmente per quei turisti che tendono ad identificarsi con il modello di vita offerto dal paese e dunque a divenire stanziali.

Le azioni materiali dovrebbero essere precedute da un'opportuna comunicazione sul progetto.

La comunicazione e le eventuali altre azioni ad essa collegate, come la realizzazione di seminari e *workshop*, avrà lo scopo di informare coloro che saranno chiamati a far parte del "circuito dei cuili" sulle opportunità offerte dal relativo progetto (ricettività diffusa, insediamento di nuove attività legate al territorio ed al turismo come, ad es. maneggi); bisognerà cioè creare una rete che prima di essere fatta da sentieri e strutture dovrà essere composta di persone.

BENEFICI ATTESI

Il progetto, oltre che contribuire alla valorizzazione della Nurra e dell'immagine di Stintino, fungerà da stimolo all'insediamento agricolo ed alla diversificazione dell'offerta turistico-balneare.

PARTENARIATO

Il Comune potrà creare una sinergia con gli enti locali di area vasta, in particolare con Alghero e Sassari, e con soggetti privati proprietari dei cuili.

INTEGRAZIONE DEL PROGETTO

Il progetto si integra con quelli relativi all'incremento della ricettività diffusa sul territorio e con le azioni di marketing territoriale e di valorizzazione dello stesso.

STATO DELLA PROGETTAZIONE

STATO DELLA PROGETTAZIONE	
IDEA PROGETTO	<input checked="" type="checkbox"/>
STUDIO DI FATTIBILITA'	<input type="checkbox"/>
PROGETTO PRELIMINARE	<input type="checkbox"/>
PROGETTO DEFINITIVO	<input type="checkbox"/>
PROGETTO ESECUTIVO	<input type="checkbox"/>

TEMPI PRESUNTI DI ATTUAZIONE

L'attuazione del progetto richiederà un arco di tempo pari a cinque anni.

COSTI COMPLESSIVI PREVISTI

Euro 1.800.000,00



PIANO STRATEGICO DEL COMUNE DI STINTINO

SCHEDA PROGETTO N. 5.4

TITOLO

Esposizioni e servizi alle saline
(Recuperare le strutture delle saline per aree espositive e/o di servizi)

ASSE STRATEGICO

TUTELA E VALORIZZAZIONE AMBIENTALE

OBIETTIVO STRATEGICO

Stintino Borgo delle Tradizioni

DESCRIZIONE DEL PROGETTO E DELLE AZIONI PRINCIPALI

Vedi scheda progetto prioritario n. 4.1

OBIETTIVO STRATEGICO VI

Stintino meta di turismo sostenibile e di qualità

VI	Stintino meta di turismo sostenibile e di qualità
1	Certificazione ambientale del comune (EMAS)
2	Tutelare la spiaggia della Pelosa
3	Ripascimento della Pelosa
4	Programma Energetico Fotovoltaico
5	Il PUL e le concessioni demaniali
6	Conoscere l' Ambiente
7	Rafforzare i servizi di raccolta differenziata
8	Programma di pulizia delle coste
9	Il nuovo punto dell'informazione turistica
10	Più servizi nelle spiagge
11	Marketing turistico e tutela ambientale
12	Certificazione ambientale delle strutture private
13	Adeguamento degli impianti di depurazione



PIANO STRATEGICO DEL COMUNE DI STINTINO

SCHEDA PROGETTO PRIORITARIO N. 6.1

TITOLO

Certificazione ambientale del comune (EMAS)

ASSE STRATEGICO QUALITA' DELLA VITA

OBIETTIVO STRATEGICO Stintino meta di turismo sostenibile e di qualità

DESCRIZIONE DEL PROGETTO E DELLE AZIONI PRINCIPALI

La certificazione ambientale, ovvero la adesione volontaria ad un programma di gestione ambientale che, a partire dal rispetto delle leggi, norme e accordi esistenti, si prefigge un continuo miglioramento dell'efficienza ambientale, rappresenta una grande opportunità per un comune come Stintino che fa dell'ambiente naturale, anche in relazione allo sviluppo del turismo, uno dei propri punti di forza, capace di divenire volano di sviluppo di tutta l'area.

La certificazione ambientale, che rappresenta più un punto di partenza che di arrivo, per essere ottenuta e mantenuta, richiederà la dimostrazione quali/quantitativa che la "performance ambientale" è in continuo miglioramento.

A tal proposito l'Ente dovrà avviare un'azione tesa all'analisi della sostenibilità del territorio che utilizzi appropriate metodologie di calcolo dell'Impronta Ecologica e dell'analisi energetica; e, unitamente ad essa, dovranno essere avviate azioni per la diffusione del Sistema di Gestione Ambientale, costruito al fine di monitorare e valutare la performance ambientale dell'Ente, teso alla certificazione ambientale (ISO 14001, EMAS II).

Il progetto dovrà dunque articolarsi in varie fasi, tra le quali:

- elaborazione di una procedura per l'identificazione degli aspetti/impatti significativi;
- elaborazione degli obiettivi annuali e pluriennali che l'Amministrazione Comunale, anche d'accordo con l'amministrazione provinciale, avrà elaborato sulla base degli aspetti/impatti significativi;
- elaborazione degli indicatori da sviluppare per la verifica del raggiungimento degli obiettivi;
- elaborazione di un documento che contenga per ogni funzione le responsabilità operative, tempi di attuazione e le modalità da seguire;
- individuazione di una serie di figure responsabili per l'aggiornamento dei dati, la formazione, il controllo delle prescrizioni legali, la verifica degli obiettivi proposti;
- nomina di un responsabile del SGA;
- interventi di formazione e comunicazione;

- elaborazione dei vari indicatori ambientali (rapporti di verifiche, report di aggiornamento etc.).
La realizzazione del Sistema di Gestione Ambientale potrà avvenire direttamente in un'ottica sovracomunale.

BENEFICI ATTESI

Accanto a benefici di carattere ordine generale come il miglioramento dell'ambiente (e quindi della qualità della vita), dall'attuazione del progetto si attendono benefici come, ad esempio, l'ottimizzazione dell'uso delle risorse, la riduzione dei rischi ambientali, l'ampliamento delle possibilità di ottenere finanziamenti agevolati connessi alla salvaguardia del pubblico interesse.

PARTENARIATO

Il Comune potrà creare una sinergia con gli enti locali di area vasta e con soggetti privati (imprese).

INTEGRAZIONE DEL PROGETTO

Il progetto si integra in primo luogo con quello relativo all'azione di sensibilizzazione sull'importanza della certificazione ambientale per le imprese. Esso si integra altresì con tutte le azioni relative all'educazione ambientale ed al miglioramento del ciclo dei rifiuti.

STATO DELLA PROGETTAZIONE

STATO DELLA PROGETTAZIONE	
---------------------------	--

IDEA PROGETTO	X
STUDIO DI FATTIBILITA'	
PROGETTO PRELIMINARE	
PROGETTO DEFINITIVO	
PROGETTO ESECUTIVO	

TEMPI PRESUNTI DI ATTUAZIONE

Le principali azioni del progetto verranno poste in essere in due anni.

COSTI COMPLESSIVI PREVISTI

Euro 200.000,00



PIANO STRATEGICO DEL COMUNE DI STINTINO

SCHEDA PROGETTO PRIORITARIO N. 6.2

TITOLO

Tutelare la spiaggia della Pelosa:

- barriere dunali e passerelle
- divieto di fumo in spiaggia
- numero di visitatori controllato

ASSE STRATEGICO

TUTELA E VALORIZZAZIONE AMBIENTALE

OBIETTIVO STRATEGICO

Stintino meta di turismo sostenibile e di qualità

DESCRIZIONE DEL PROGETTO E DELLE AZIONI PRINCIPALI

Le tre azioni individuate dal progetto si rendono indispensabili per soddisfare l'esigenza di tutelare uno dei siti di maggior pregio del Comune di Stintino: la spiaggia della Pelosa.

La prima azione, relativa a *"barriere dunali e passerelle"*, persegue l'obiettivo di ripristinare quello che è un grande patrimonio della spiaggia della Pelosa ed un importante elemento di caratterizzazione della stessa: le dune.

Nei mesi estivi si assiste all'invasione delle stesse dune da parte di bagnanti, con l'effetto, inesorabile, del progressivo spianamento delle stesse.

Il danno prodotto dall'impatto antropico va al di là di quello appena descritto, infatti le dune sono il risultato di un ecosistema creato da piante (apparati radicali del giglio delle sabbie, dei ginepri, dei pini, etc.) e spiaggia che si sostengono a vicenda. Danneggiate le piante e, in conseguenza, venendo a cessare la azione di imbrigliamento della massa sabbiosa l'erosione si accelera, modificando irreversibilmente l'ecosistema, e dunque l'ambiente ed il paesaggio.

L'azione principale avrà, dunque, lo scopo di contrastare il fenomeno degenerativo sopra descritto e dovrà consistere nel recintare con staccionate le dune residue, lasciando dei varchi ben delimitati per il passaggio dei bagnanti; in essi sarà segnalato il divieto di accedere alle dune.

Contestualmente alla creazione delle passerelle si sta già procedendo alla creazione delle barriere dunali mediante l'installazione di barriere di legno e canne atte ad instaurare processi di accumulo. In una seconda fase, allo scopo di completare la restaurazione ambientale, potrebbe seguire l'impianto di flora tipica.

L'azione *"divieto del fumo in spiaggia"* si colloca in quella *"valorizzazione ambientale"* individuata nel IV asse strategico allo scopo di tutelare l'ambiente della spiaggia della Pelosa.

In conseguenza del divieto (già sperimentato con successo in alcune spiagge italiane, degli Stati Uniti e della Spagna), si avrà un miglioramento dell'ambiente e della qualità della vita dovuto ad una spiaggia più pulita e ad un ambiente più salubre. Il divieto in questione, sarà ben segnalato già nei marciapiedi antistanti la spiaggia e nelle passerelle di accesso alla stessa. La vigilanza sul rispetto del divieto potrebbe essere affidata alla squadra incaricata della pulizia e manutenzione delle coste (vedi progetto 7 dell'obiettivo *"Stintino meta di turismo sostenibile e di qualità"*).

L'azione *"numero dei visitatori controllato"* si pone l'obiettivo di ridurre l'impatto antropometrico allo scopo di tutelare l'ecosistema "spiaggia".

A tal proposito una fase preliminare sarà costituita da un'azione di ricerca che evidenzii gli effetti sul sistema della presenza, giornaliera e per stagione, dei visitatori. Ad essa seguirà una fase di comunicazione tesa ad informare i potenziali utenti delle cause che hanno dato origine al provvedimento.

BENEFICI ATTESI

I benefici attesi riguardano in primo luogo la tutela e la valorizzazione di uno dei più forti attrattori del territorio comunale. In secondo luogo, rivolgendosi ad un turismo sostenibile e di qualità, sarà conseguita una maggiore soddisfazione dell'utenza turistica.

La stessa immagine di Stintino come *"Porta dell'Asinara"* sarà rafforzata dalle azioni descritte.

PARTENARIATO

Il Comune di Stintino è soggetto responsabile dell'azione che nella sua attuazione pratica dovrà vedere anche la collaborazione dei privati.

STATO DI ATTUAZIONE

La prima azione del progetto è attualmente in fase di sperimentazione.

INTEGRAZIONE DEL PROGETTO

Il presente progetto si integra con quelli denominati *"Studio e programma per valutare la possibilità di ripascimento della spiaggia della Pelosa"* (che prevede uno studio sull'ecosistema della Pelosa), e *"Programma coordinato di pulizia manutenzione delle coste"* (in cui si prevedono interventi di vigilanza sulle spiagge), nonché con quelli relativi all'educazione ambientale ed alla promozione del territorio.

STATO DELLA PROGETTAZIONE

STATO DELLA PROGETTAZIONE

IDEA PROGETTO	X
STUDIO DI FATTIBILITA'	
PROGETTO PRELIMINARE	
PROGETTO DEFINITIVO	
PROGETTO ESECUTIVO	

TEMPI PRESUNTI DI ATTUAZIONE

Un anno è il periodo di tempo occorrente per la realizzazione delle principali azioni del progetto.

COSTI COMPLESSIVI PREVISTI

Euro 650.000,00



PIANO STRATEGICO DEL COMUNE DI STINTINO

SCHEDA PROGETTO PRIORITARIO N. 6.3

TITOLO

Ripascimento della Pelosa

(Studio e programma per valutare la possibilità di ripascimento della spiaggia della Pelosa)

ASSE STRATEGICO

TUTELA E VALORIZZAZIONE AMBIENTALE

OBIETTIVO STRATEGICO

Stintino meta di turismo sostenibile e di qualità

DESCRIZIONE DEL PROGETTO E DELLE AZIONI PRINCIPALI

L'azione in questione nasce dall'esigenza di tutelare uno degli attrattori più importanti del Comune di Stintino: la spiaggia della Pelosa e l'ambiente circostante.

Il problema dell'erosione della spiaggia della Pelosa e della costa è presente da anni e varie sono le cause che lo hanno innescato, cause comunque riconducibili all'impatto antropometrico (evoluzione del litorale determinata da insediamenti e strutture turistico-balneari).

L'arretramento dell'arenile rende indispensabile intervenire con opere di difesa tra le quali sarebbe da privilegiare un metodo già affermatosi a livello europeo e nazionale per la sua elevata sostenibilità ambientale, ovvero il ripascimento effettuato con sabbie che possono essere di varia provenienza (sottomarine, litoranee, portuali).

Il progetto dovrà concretizzarsi in azioni di studio e ricerca, infatti quando si interviene su un litorale con opere di difesa è necessario valutare in modo adeguato ed approfondito quali conseguenze queste possono apportare sull'ambiente costiero. Le spiagge, infatti, non costituiscono solamente un substrato inerte, ma rappresentano l'articolato e sensibile punto di contatto tra la realtà sub-aerea e quella marina, realtà di pregio che contribuisce al richiamo turistico.

La particolarità della "sabbia di Stintino" (dicitura ormai utilizzata da alcune imprese per il colore delle impermeabilizzazioni delle piscine), richiederà dunque un'accurata ricerca e programmazione che riguardino l'aspetto geologico, di composizione chimica della spiaggia e della componente microbica, di flora e fauna che caratterizza l'ambiente considerato.

Obiettivo del progetto, anche nell'ottica di ottimizzare la gestione e l'uso della di questa importante risorsa per l'ambiente, l'economia e l'identità di Stintino, è quello di studiare l'ambiente naturale della spiaggia allo stato attuale, e quindi di valutare quali/quantitativamente l'impatto dell'eventuale intervento di ripascimento.

Sarà dunque necessario:

- individuare gli indicatori ambientali idonei a consentire una stima della qualità della spiaggia;
- valutare lo stato ambientale delle spiagge;
- stimare il grado di pressione antropica.

In sostanza, la fase di studio e la conseguente programmazione dell'intervento dovranno contemplare la necessità di ridurre al massimo gli effetti di alterazione dell'ecosistema "spiaggia", al fine di mantenere inalterata la capacità del sistema di preservare un equilibrio stabile, nonostante il variare delle condizioni esterne.

Parallela alle azioni di studi e ricerca dovrà essere quella attuare apposite campagne di informazione e comunicazione allo scopo di rendere la comunità consapevole della complessità dell'ecosistema spiaggia e delle modalità per una corretta gestione dello stesso.

BENEFICI ATTESI

Il conseguimento dell'obiettivo di tutelare la spiaggia della Pelosa recherà con sé una serie di benefici, primo fra tutti la tutela del patrimonio ambientale che la spiaggia rappresenta sia come elemento principale di attrazione, sia come elemento simbolico, essendo essa appunto uno degli elementi fondanti l'identità di Stintino. Al di là del significato che essa ha per Stintino la spiaggia della Pelosa rappresenta un luogo di valenza naturalistica e bellezza in termini assoluti.

PARTENARIATO

L'Amministrazione comunale potrà creare una sinergia con gli enti locali di area vasta e con soggetti privati (imprese).

INTEGRAZIONE DEL PROGETTO

Il presente progetto si integra con le azioni relative all'educazione ambientale e con quelle relative alla promozione del territorio -"Azioni di marketing turistico e territoriale volte a rafforzare il legame tra turismo e tutela ambientale nel territorio (es. co-marketing con Parco dell'Asinara)" dell'obiettivo strategico "Stintino meta di turismo sostenibile e di qualità".

STATO DELLA PROGETTAZIONE

STATO DELLA PROGETTAZIONE	
IDEA PROGETTO	<input checked="" type="checkbox"/>
STUDIO DI FATTIBILITA'	<input type="checkbox"/>
PROGETTO PRELIMINARE	<input type="checkbox"/>
PROGETTO DEFINITIVO	<input type="checkbox"/>
PROGETTO ESECUTIVO	<input type="checkbox"/>

TEMPI PRESUNTI DI ATTUAZIONE

Le principali fasi del progetto si richiederanno un tempo di attuazione pari a un anno.

COSTI COMPLESSIVI PREVISTI

Euro 250.000,00



PIANO STRATEGICO DEL COMUNE DI STINTINO

SCHEDA PROGETTO PRIORITARIO N. 6.4

TITOLO

Programma Energetico Fotovoltaico

ASSE STRATEGICO

TUTELA E VALORIZZAZIONE AMBIENTALE

OBIETTIVO STRATEGICO

Stintino meta di turismo sostenibile e di qualità

DESCRIZIONE DEL PROGETTO E DELLE AZIONI PRINCIPALI

Nella propria visione di sviluppo Stintino vede se stesso come centro turistico e borgo residenziale di eccellenza nel Golfo dell'Asinara in cui rispetto e tutela dell'ambiente naturale e sviluppo sostenibile del turismo divengono elementi capaci di accrescere la qualità della vita e di attrarre nuovi residenti consapevoli e divenire leva di sviluppo economico.

L'attenzione per l'ambiente è dunque una scelta di fondo che la popolazione e l'Amministrazione hanno compiuto e che impronta molte delle azioni previste nel piano strategico del Comune di Stintino di cui si intende procedere alla certificazione ambientale (EMAS).

Come già meglio illustrato nella scheda progetto prioritario inerente il conseguimento della certificazione EMAS da parte del Comune, la certificazione ambientale richiederà la dimostrazione quali/quantitativa del continuo miglioramento della "performance ambientale" misurata attraverso un'azione di analisi della sostenibilità del territorio che utilizzi appropriate metodologie di calcolo dell'impronta ecologica e dell'analisi energetica.

Il progetto risponde almeno in parte all'esigenza di riduzione dell'impronta ecologica che, per essere soddisfatta, richiede interventi di vario tipo tra cui la predisposizione di azioni per lo sviluppo delle fonti rinnovabili (impianti fotovoltaici, di gassificazione, di utilizzo di biomasse ed oli vegetali etc.). È necessario che il progetto venga integrato da azioni volte al contenimento dei consumi e delle emissioni (anche attraverso la predisposizione del Piano Energetico Ambientale Comunale) in modo da ottenere il duplice vantaggio di ridurre la dipendenza energetica del territorio ed ottenere un miglioramento dell'immagine legato ad un'alta qualità dell'ambiente e della vita.

L'obiettivo fondamentale del progetto è dunque quello di contribuire alla riduzione dell'impronta ecologica del paese tramite l'adozione di impianti fotovoltaici che dovranno essere connessi alla rete nazionale in AC, in modo da iniettare in rete la produzione elettrica risultante dal loro impianto opportunamente convertita in corrente alternata e sincronizzata a quella della rete. (impianti in conto energia).

I principali componenti di un impianto fotovoltaico di questo tipo sono:

- Campo fotovoltaico, deputato a raccogliere energia mediante moduli fotovoltaici disposti opportunamente a favore del sole;
- Inverter, deputato a stabilizzare l'energia raccolta, a convertirla in corrente alternata e ad iniettarla in rete;
- Quadristica di protezione e controllo, da situare in base alle normative vigenti tra l'inverter e la rete che questo alimenta.

Il primo e principale impianto dovrà essere realizzato in corrispondenza del depuratore comunale, mentre gli altri dovranno trovare collocazione presso le principali strutture pubbliche. Tale azione principale, "l'esempio" così dato dal Comune, dovrà essere seguita da opportune forme di incentivazione per l'utilizzo di tale tipologia di impianti da parte dei privati.

BENEFICI ATTESI

Accanto a benefici di carattere ordine generale come il miglioramento dell'ambiente (e quindi della qualità della vita), dall'attuazione del progetto si attende un impulso all'ottimizzazione dell'uso delle risorse energetiche ed il miglioramento dell'immagine del territorio. A lungo termine inoltre, l'adozione di sistemi autonomi di alimentazione energetica potrà tradursi in un risparmio di costi.

PARTENARIATO

Il Comune è il principale soggetto dell'azione. È comunque auspicabile la creazione di una sinergia con gli enti locali di area vasta e con le imprese operanti sul territorio.

INTEGRAZIONE DEL PROGETTO

Il progetto si integra in primo luogo con quello relativo alla "Certificazione ambientale del comune (EMAS)" ed all'azione di sensibilizzazione sull'importanza della certificazione ambientale per le imprese entrambi facenti capo all'obiettivo strategico "Stintino meta di turismo sostenibile e di qualità". Si integra altresì con tutte le azioni relative all'educazione ambientale.

STATO DELLA PROGETTAZIONE

STATO DELLA PROGETTAZIONE	
IDEA PROGETTO	<input checked="" type="checkbox"/>
STUDIO DI FATTIBILITA'	<input type="checkbox"/>
PROGETTO PRELIMINARE	<input type="checkbox"/>
PROGETTO DEFINITIVO	<input type="checkbox"/>
PROGETTO ESECUTIVO	<input type="checkbox"/>

TEMPI PRESUNTI DI ATTUAZIONE

L'attuazione del progetto richiederà un arco di tempo pari a un anno e sei mesi.

COSTI COMPLESSIVI PREVISTI

Euro 1.500.000,00



PIANO STRATEGICO DEL COMUNE DI STINTINO

SCHEDA PROGETTO N. 6.5

TITOLO

Il PUL e le concessioni demaniali

(Regolamentare le concessioni demaniali per stabilimenti balneari con il PUL)

ASSE STRATEGICO
QUALITA' DELLA VITA

OBIETTIVO STRATEGICO
Stintino meta di turismo sostenibile e di qualità

DESCRIZIONE DEL PROGETTO E DELLE AZIONI PRINCIPALI

Il provvedimento, unitamente al PUC, è attualmente in fase di studio da parte dell'Amministrazione comunale.



PIANO STRATEGICO DEL COMUNE DI STINTINO

SCHEDA PROGETTO N. 6.6

TITOLO

Conoscere l'Ambiente
(Attività di educazione ambientale - attività di sensibilizzazione;
attività rivolte ai bambini e ragazzi delle scuole - di lungo periodo-)

ASSE STRATEGICO QUALITA' DELLA VITA

OBIETTIVO STRATEGICO Stintino meta di turismo sostenibile e di qualità

DESCRIZIONE DEL PROGETTO E DELLE AZIONI PRINCIPALI

La finalità del progetto è quella di ottenere la sensibilizzazione dei cittadini, con particolare attenzione a quelli in età scolare, sul problema dell'educazione alla sostenibilità ambientale.

Il perseguire tale finalità dovrà passare per una serie di azioni di comunicazione capaci di fornire elementi di conoscenza atti a formare e rafforzare il senso di rispetto verso l'ambiente, rendendo consapevoli i soggetti della propria "impronta ecologica", sia come singoli che come collettività.

I soggetti dovrebbero cioè essere portati a riconsiderare i propri comportamenti alla luce delle ricadute negative che questi possono avere per l'ambiente, ed in conseguenza di ciò cambiare il proprio atteggiamento non solo nelle azioni più "visibili" (es. il disperdere i rifiuti), ma in tutti quei modi di agire di cui spesso non si ha consapevolezza come, ad esempio, gli sprechi di energia.

Le azioni principali dovrebbero concretizzarsi in campagne di informazione.

In particolare tali azioni di comunicazione/informazione/educazione dovranno, allo scopo di formare le nuove generazioni, trovare luogo nelle scuole già del primo grado, per tradursi lì in iniziative sia curricolari che extracurricolari capaci di coinvolgere anche le famiglie degli studenti.

In merito alla concreta realizzazione degli interventi educativi e di sensibilizzazione è appena il caso di segnalare che la trasversalità e l'ampiezza del tema in questione permettono di ipotizzare i più vari interventi, dalla formazione frontale, da svolgersi in forma seminariale, ad iniziative di pulizia della spiaggia fatte da studenti e volontari; da ricerche sulle nuove tecnologie in merito a mobilità sostenibile, energie etc. alla realizzazione di un sito web su cui i ragazzi (e non solo) possono pubblicare e scambiare informazioni sui temi in questione; all'adesione a progetti già esistenti come il progetto UNEP-UNESCO YouthXChange.

BENEFICI ATTESI

La sviluppata coscienza ambientale avrà ricadute benefiche sul territorio sia in di qualità dell'ambiente (contribuendo a preservare la ricchezza esistente), sia in termini di conseguimento dell'obiettivo strategico.

PARTENARIATO

Il soggetto principale del progetto è il Comune che sarà chiamato, tra l'altro, a coinvolgere e coordinare l'operato dei soggetti destinatari/attori (scuole, associazioni, cittadini, imprese).

È auspicabile che la realizzazione del progetto veda, in un'ottica di area vasta, coinvolte le amministrazioni dell'area del nord ovest.

INTEGRAZIONE DEL PROGETTO

Il progetto deve integrarsi, in primo luogo con i progetti affini posti in essere dai comuni limitrofi; mentre a livello comunale si integra con l'azioni relative alla "Raccolta differenziata e gestione totale dei rifiuti" ed agli interventi di "marketing turistico e territoriale volti a rafforzare il legame tra turismo e tutela ambientale nel territorio", facenti capo all'Asse Strategico "Qualità della vita".

STATO DELLA PROGETTAZIONE

STATO DELLA PROGETTAZIONE	
---------------------------	--

IDEA PROGETTO	X
STUDIO DI FATTIBILITA'	
PROGETTO PRELIMINARE	
PROGETTO DEFINITIVO	
PROGETTO ESECUTIVO	

TEMPI PRESUNTI DI ATTUAZIONE

Le principali azioni del progetto richiederanno un tempo di attuazione di due anni.

COSTI COMPLESSIVI PREVISTI

Euro 30.000,00



PIANO STRATEGICO DEL COMUNE DI STINTINO

SCHEDA PROGETTO N. 6.7

TITOLO

Rafforzare i servizi di raccolta differenziata

ASSE STRATEGICO
QUALITA' DELLA VITA

OBIETTIVO STRATEGICO
Stintino meta di turismo sostenibile e di qualità

DESCRIZIONE DEL PROGETTO E DELLE AZIONI PRINCIPALI

Vedi scheda progetto n. 1.6



PIANO STRATEGICO DEL COMUNE DI STINTINO

SCHEDA PROGETTO N. 6.8

TITOLO

Programma di pulizia delle coste

ASSE STRATEGICO
QUALITA' DELLA VITA

OBIETTIVO STRATEGICO
Stintino meta di turismo sostenibile e di qualità

DESCRIZIONE DEL PROGETTO E DELLE AZIONI PRINCIPALI

La preservazione dell'ambientale ed il miglioramento della possibilità di fruizione dello stesso rappresentano un'importante leva strategica per lo sviluppo del modello di vita residenziale e turistica di qualità elevata che Stintino, attraverso il Piano Strategico, intende seguire. E proprio la ricchezza ambientale del territorio ha fatto sì che uno degli obiettivi strategici individuati fosse quello di fare di Stintino una meta di turismo sostenibile e di qualità, rispettoso della tranquillità e del valore dei luoghi.

Il progetto di pulizia e manutenzione delle coste si colloca in questa cornice in quanto è finalizzato a creare uno strumento stabile per la preservazione e tutela dell'ambiente.

Il progetto deve divenire l'estrinsecazione della volontà delle amministrazioni di area vasta di preservare il paesaggio e l'ambiente.

Esso, data la sua correlazione con il progetto di educazione ambientale, rappresenta anche un'opportunità di crescita civile per giovani (volontari, studenti) che saranno chiamati a collaborare (con appositi progetti ad alto valore simbolico) alla tutela del loro territorio.

Il progetto, da realizzarsi in sinergia con gli altri Comuni, si dovrà articolare in varie azioni tra cui:

- Costituzione di una squadra di "terra" e una di "mare" in cui gli operatori ricevano un'opportuna formazione ed abbiano compiti di manutenzione ordinaria (pulizia, decespugliamento, sistemazione etc.);
- Monitoraggio dei diversi ecosistemi su cui si interviene;
- Attuazione di sistemi non repressivi quali forme di pubblicità e di educazione ambientale rivolti al cittadino che ha talvolta scarsa sensibilità sull'argomento;
- Presenza giornaliera nelle spiagge e nelle zone limitrofe di operatori riconoscibili da una divisa, che si traduce in un deterrente per tutte quelle azioni che comportano il deterioramento delle spiagge;

- Interventi in cui si chiede la collaborazione dei bagnanti per attuare in via sperimentale la pulizia volontaria di un tratto di bagnasciuga e liberarlo dai rifiuti spiaggiati;
- Operazione di manutenzione straordinaria per dragare i fondali marini e liberare l'arenile dai rifiuti; l'azione dovrà essere affidata ad un ditta specializzata e dovrà avere ampia risonanza pubblica con il coinvolgimento della popolazione (residenti e turisti).

BENEFICI ATTESI

Gli effetti degli interventi si tradurranno in coste preservate e monitorate, arenile migliorato, responsabilità ambientale del singolo rafforzata ed ambiente valorizzato. Le ricadute positive riguarderanno altresì l'immagine dell'area pre-parco e del territorio tutto.

PARTENARIATO

Il Comune di Stintino è il principale soggetto dell'azione.

INTEGRAZIONE DEL PROGETTO

Il progetto, da realizzarsi in un'ottica sovracomunale, si integra con le azioni inerenti l'educazione ambientale ed il marketing turistico, e con quelle contenute nell'asse strategico "tutela e valorizzazione ambientale".

STATO DELLA PROGETTAZIONE

STATO DELLA PROGETTAZIONE	
IDEA PROGETTO	<input checked="" type="checkbox"/>
STUDIO DI FATTIBILITA'	<input type="checkbox"/>
PROGETTO PRELIMINARE	<input type="checkbox"/>
PROGETTO DEFINITIVO	<input type="checkbox"/>
PROGETTO ESECUTIVO	<input type="checkbox"/>

TEMPI PRESUNTI DI ATTUAZIONE

Le principali azioni del progetto richiederanno un tempo di attuazione pari a due anni.

COSTI COMPLESSIVI PREVISTI

Euro 50.000,00



PIANO STRATEGICO DEL COMUNE DI STINTINO

SCHEDA PROGETTO N. 6.9

TITOLO

Il nuovo punto dell'informazione turistica

(Trasformare il punto informazioni della pro loco in punto IAT del STL Sardegna Nord Ovest con funzioni di vetrina del territorio e di contatto e collegamento domanda/offerta)

ASSE STRATEGICO

PORTO E ACCESSIBILITA'

OBIETTIVO STRATEGICO

Stintino meta di turismo sostenibile e di qualità

DESCRIZIONE DEL PROGETTO E DELLE AZIONI PRINCIPALI

Vedi scheda n. 1.4



PIANO STRATEGICO DEL COMUNE DI STINTINO

SCHEDA PROGETTO N. 6.10

TITOLO

Più servizi nelle spiagge

ASSE STRATEGICO
QUALITA' DELLA VITA

OBIETTIVO STRATEGICO
Stintino meta di turismo sostenibile e di qualità

DESCRIZIONE DEL PROGETTO E DELLE AZIONI PRINCIPALI

L'obiettivo del progetto è quello di migliorare la qualità della vita degli utenti delle spiagge offrendo loro servizi igienici e docce.

Le azioni di potenziamento di tali servizi, pur facenti parti di un disegno unitario, dovranno essere calibrate sulle diverse realtà delle spiagge su cui si intende intervenire.

Nella spiaggia della Pelosa è ipotizzabile, ad opera del Comune, nell'area parcheggi, la riorganizzazione funzionale del Centro Servizi già esistente.

Nella stessa area un'altra azione potrebbe essere quella di fornire degli incentivi ai soggetti concessionari gestori degli impianti di balneazione presenti e dei chioschi che sarebbero chiamati direttamente a realizzare o potenziare servizi igienici e docce in spazi attigui alle loro attività offrendo un servizio, a pagamento, non solo ai loro clienti ma all'intera utenza presente sulla spiaggia. In questo caso si potrebbe legare la concessione del litorale alla realizzazione e gestione delle strutture in oggetto.

Quanto appena esposto potrebbe trovare luogo anche in quei tratti di arenile come la Saline od Ezzi Mannu. In dette località, o in altre in cui si riterrà opportuno intervenire e comunque scollegate dalla rete fognaria, un'altra azione ipotizzabile potrebbe essere quella dell'installazione di bagni chimici (collocati all'interno di apposite strutture di legno) la cui manutenzione potrebbe essere affidata alla stessa società/cooperativa incaricata della pulizia e manutenzione delle spiagge.

BENEFICI ATTESI

La realizzazione dei menzionati servizi contribuirà all'adeguamento dell'offerta dei servizi nelle spiagge, favorendone allo stesso tempo la preservazione.

PARTENARIATO

La realizzazione del servizio dovrà avvenire attraverso una sinergia pubblico/privata.

INTEGRAZIONE DEL PROGETTO

Il presente progetto si integra con quello avente ad oggetto il “Programma coordinato di pulizia manutenzione delle coste”, dell’Obiettivo Strategico “Stintino meta di turismo sostenibile e di qualità”.

STATO DELLA PROGETTAZIONE

STATO DELLA PROGETTAZIONE	
IDEA PROGETTO	<input checked="" type="checkbox"/>
STUDIO DI FATTIBILITA'	<input type="checkbox"/>
PROGETTO PRELIMINARE	<input type="checkbox"/>
PROGETTO DEFINITIVO	<input type="checkbox"/>
PROGETTO ESECUTIVO	<input type="checkbox"/>

TEMPI PRESUNTI DI ATTUAZIONE

Le principali azioni del progetto richiederanno un tempo di attuazione pari a due anni.

COSTI COMPLESSIVI PREVISTI

Euro 200.000,00



PIANO STRATEGICO DEL COMUNE DI STINTINO

SCHEDA PROGETTO N. 6.11

TITOLO

Marketing turistico e tutela ambientale

(Realizzazione di azioni di marketing turistico e territoriale volte a rafforzare il legame tra turismo e tutela ambientale nel territorio -es. co-marketing con Parco dell'Asinara-)

ASSE STRATEGICO QUALITA' DELLA VITA

OBIETTIVO STRATEGICO Stintino meta di turismo sostenibile e di qualità

DESCRIZIONE DEL PROGETTO E DELLE AZIONI PRINCIPALI

Il progetto si propone di sviluppare azioni di promozione turistica del territorio di Stintino, con particolare riferimento alle tematiche legate all'ambiente naturale e ad un turismo volto non solamente alla "fruizione" dei beni naturali, ma inteso come esperienza di arricchimento personale per il visitatore.

In particolare, verranno messe in atto una serie di azioni di marketing turistico, finalizzato al raggiungimento di specifici target potenzialmente interessati all'idea di una vacanza "naturale", nel rispetto e nell'osservanza dei principi ambientali.

Tale piano di marketing potrebbe trovare una integrazione con la promozione dell'area Parco dell'Asinara, prevedendo dei pacchetti offerta di visita all'isola integrati con percorsi naturalistici nell'area attorno a Stintino, con una accoglienza presso il paese.

L'elemento centrale è puntare l'azione di marketing e di promozione turistica sulla meta Isola dell'Asinara, rafforzando sensibilmente l'azione di promozione a livello nazionale e convogliando il target di visitatori, (presumibilmente già sensibili al tema del turismo naturale e sostenibile in quanto visitatori di un parco naturale) verso altri percorsi ipotizzabili nell'area attorno al paese, proponendo delle residenze in strutture di accoglienza locali.

L'azione dovrà prevedere:

- Una analisi dei pubblici potenziali e del mercato di riferimento (con particolare riferimento all'Area Parco);
- L'identificazione di una struttura di gestione del piano di marketing, con soggetti che facciano capo sia al Parco dell'Asinara che al Comune di Stintino;
- La definizione di una serie di strumenti di promozione dell'offerta integrata (ad esempio un sito web, campagne promozionali sulle maggiori testate specializzate nazionali, eventualmente strumenti mirati per i residenti in Sardegna, ecc...);

- Un percorso di identificazione di tour operator e agenzie che abbiano interesse alla proposta dell'offerta (ad esempio attraverso *educational tour*);
- La definizione di criteri per una valutazione annuale dell'azione.

BENEFICI ATTESI

Un primo beneficio generale proviene dalla "selezione" della tipologia dei visitatori attraverso il Piano di Marketing mirato ad alcune specifiche categorie di soggetti (rispetto dell'ambiente, attenzione e interesse alle aree parco v.s. sfruttamento delle bellezze naturali). Questo condurrà verosimilmente ad un turismo più rispettoso dell'ambiente e – di conseguenza - ad un suo graduale miglioramento.

Oltre al beneficio ambientale, non secondario potrà essere quello economico che deriva dall'aumentato flusso turistico (anche destagionalizzato).

PARTENARIATO

I soggetti principali dell'azione sono il Comune di Stintino e il Soggetto Gestore dell'Area Parco dell'Asinara. Si dovrà comunque ricercare una sinergia (per l'offerta dei pacchetti residenziali e per la viabilità) con imprenditori privati che operano nel settore dell'accoglienza e con le strutture di trasporto da e verso l'Isola dell'Asinara.

INTEGRAZIONE DEL PROGETTO

Il progetto si integra ovviamente con le azioni che fanno capo all'Asse Strategico "Qualità della vita", attuando anch'esso un miglioramento delle condizioni di chi risiede a Stintino attraverso un ritrovato rapporto con l'ambiente, ma anche una ipotizzabile crescita economica.

L'azione ha anche risvolti collegati in maniera particolare con le azioni dell'Asse "Tutela e Valorizzazione Ambientale", essendo fortemente incentrato sulla promozione dell'area attraverso un turismo rispettoso e sostenibile.

Risulta inoltre perfettamente integrabile anche con le azioni dell'Asse volta allo sviluppo dell'Impresa e del Turismo.

STATO DELLA PROGETTAZIONE

STATO DELLA PROGETTAZIONE	
IDEA PROGETTO	<input checked="" type="checkbox"/>
STUDIO DI FATTIBILITA'	<input type="checkbox"/>
PROGETTO PRELIMINARE	<input type="checkbox"/>
PROGETTO DEFINITIVO	<input type="checkbox"/>
PROGETTO ESECUTIVO	<input type="checkbox"/>

TEMPI PRESUNTI DI ATTUAZIONE

Le principali fasi del progetto verranno attuate nell'arco di due anni.

COSTI COMPLESSIVI PREVISTI

Euro 150.000,00



PIANO STRATEGICO DEL COMUNE DI STINTINO

SCHEDA PROGETTO N. 6.12

TITOLO

Certificazione ambientale delle strutture private

(Sensibilizzare la certificazione ambientale delle strutture e degli operatori privati del territorio)

ASSE STRATEGICO

Qualità della vita

OBIETTIVO STRATEGICO

Stintino meta di turismo sostenibile e di qualità

DESCRIZIONE DEL PROGETTO E DELLE AZIONI PRINCIPALI

Sensibilizzare la certificazione ambientale delle strutture e degli operatori privati del territorio è un'azione che il Comune dovrà attuare con l'obiettivo di migliorare la tutela dell'ambiente, la quale va assumendo un ruolo sempre più fondamentale in ambito internazionale soprattutto per quanto riguarda i territori (anche in relazione allo sviluppo del turismo), e le imprese che si trovano a dover dimostrare la qualità ambientale dei propri prodotti e servizi.

Il progetto si dovrà sostanziare in interventi di informazione, comunicazione, eventuale individuazione di opportune forme di incentivazione al fine di rendere consapevoli i privati che il sistema EMAS, istituito con Regolamento (CEE) 761/2001, è uno strumento di politica ambientale ed industriale a carattere volontario volto a promuovere costanti miglioramenti dell'efficienza, del risparmio energetico e della riduzione delle emissioni delle attività industriali. Tale sistema, porterà a:

- un miglioramento dei rapporti con il pubblico e le istituzioni;
- maggiori garanzie in termini di sicurezza;
- razionalizzazione dei processi di produzione e dell'intero sistema di gestione;
- generale vantaggio competitivo delle imprese che vi aderiscono.

Un'azione potrà consistere nella realizzazione di seminari - tenuti da certificatori riconosciuti - in cui trattare i seguenti aspetti:

- esempi di individuazione di indicatori, capaci di fornire una facile visione dello status dell'azienda;
- investimenti in apparecchiature e impianti (es. per controllo ed abbattimento inquinanti, recupero energetico, ecc);
- costi di variazione dei processi;
- costi di certificazione e di iscrizione;

- costi e benefici legati al miglioramento dell'immagine e dei rapporti con attori esterni;
- costi e benefici di carattere gestionale derivanti dal miglioramento dell'efficienza ambientale, con particolare riguardo a:

1. ottimizzazione dell'uso delle risorse
2. razionalizzazione delle procedure;
3. riduzione dei rischi ambientali;
4. semplificazione delle procedure;
5. ampliamento delle possibilità di ottenere finanziamenti agevolati connessi alla salvaguardia del pubblico interesse;
6. semplificazione nelle procedure necessarie per il rilascio di autorizzazioni.

BENEFICI ATTESI

I benefici che si attendono dal progetto riguardano sostanzialmente il miglioramento dell'ambiente e della qualità della vita, ed il conseguimento dell'obiettivo individuato nel progetto prioritario "Certificazione ambientale del comune (EMAS)".

PARTENARIATO

Il Soggetto principale dell'azione è il Comune di Stintino, eventualmente di comune accordo con Associazioni di categoria.

INTEGRAZIONE DEL PROGETTO

Il presente progetto è parte integrante del progetto prioritario denominato "Certificazione ambientale del comune (EMAS)".

STATO DELLA PROGETTAZIONE

STATO DELLA PROGETTAZIONE	
IDEA PROGETTO	<input checked="" type="checkbox"/>
STUDIO DI FATTIBILITA'	<input type="checkbox"/>
PROGETTO PRELIMINARE	<input type="checkbox"/>
PROGETTO DEFINITIVO	<input type="checkbox"/>
PROGETTO ESECUTIVO	<input type="checkbox"/>

TEMPI PRESUNTI DI ATTUAZIONE

Il progetto richiederà un tempo di attuazione pari a un anno e sei mesi.

COSTI COMPLESSIVI PREVISTI

Euro 50.000,00



PIANO STRATEGICO DEL COMUNE DI STINTINO

SCHEDA PROGETTO N. 6.13

TITOLO

Adeguamento degli impianti di depurazione

(Verifica e controllo della messa a regime degli impianti di depurazione dei villaggi residenziali con il nuovo depuratore comunale)

ASSE STRATEGICO
QUALITA' DELLA VITA

OBIETTIVO STRATEGICO
Stintino meta di turismo sostenibile e di qualità

DESCRIZIONE DEL PROGETTO E DELLE AZIONI PRINCIPALI

L'esigenza di preservare e migliorare la qualità ambientale, emerse già in sede di rilevazione questionaria sulla qualità della vita turistica. In quella occasione accanto alla opportunità di una maggiore attenzione alla pulizia e al decoro del paese e, soprattutto, degli arenili, venne evidenziata la necessità di maggiori controlli sugli scarichi fognari e sugli impianti di depurazione dei villaggi residenziali sia in paese che in spiaggia.

Il progetto intende soddisfare concretamente questa esigenza attraverso una serie di azioni materiali ed immateriali tese ad ottenere la messa a regime del sistema depurativo comunale tramite la dismissione dei singoli impianti residenziali a favore dell'impianto di depurazione, realizzato recentemente dal Comune e dotato dei principali collettori, capace di assicurare il corretto trattamento di tutte le acque reflue del territorio comunale.

Gli impianti dei singoli residence risultano infatti essere vetusti e difficilmente gestibili a causa del loro discontinuo utilizzo legato alla stagionalità.

Le principali azioni del progetto dovranno dunque sostanziarsi nella realizzazione delle opere di messa a norma degli impianti attraverso il collegamento degli stessi al depuratore comunale.

Il soggetto gestore del depuratore, in accordo con l'Ufficio Tecnico del Comune sarà l'organismo incaricato della verifica e del monitoraggio inerente la realizzazione delle opere di adeguamento degli impianti.

BENEFICI ATTESI

I benefici attesi riguardano, un risparmio dell'acqua potabile legato al riutilizzo delle acque reflue per scopi irrigui, da un altro lato una maggiore soddisfazione dell'utenza turistica, direttamente

collegata ad una migliore possibilità di fruizione del territorio, ed ancora (ma è strettamente collegato con il primo punto) il beneficio è legato al miglioramento dell'immagine del Comune soprattutto in quanto inserito nell'area pre-parco.

PARTENARIATO

I soggetti principali dell'azione sono il Comune di Stintino, il soggetto gestore della rete idrica/fognaria e del depuratore.

INTEGRAZIONE DEL PROGETTO

Il progetto si integra *in primis* con il progetto denominato "dare impulso alla nascita ed alla definizione e rispetto dei disciplinari di qualità ambientale dell'area pre-parco dell'Asinara" (scheda 2.6) e con il progetto prioritario "Certificazione ambientale del comune (EMAS)", nonché con le azioni che fanno capo agli Assi Strategici "Qualità della vita", e "Tutela e valorizzazione ambientale" sviluppando, attraverso una migliore fruizione dell'ambiente, un miglioramento della qualità della vita.

STATO DELLA PROGETTAZIONE

STATO DELLA PROGETTAZIONE	
---------------------------	--

IDEA PROGETTO	X
STUDIO DI FATTIBILITA'	
PROGETTO PRELIMINARE	
PROGETTO DEFINITIVO	
PROGETTO ESECUTIVO	

TEMPI PRESUNTI DI ATTUAZIONE

Le principali fasi del progetto si completeranno nell'arco di due anni.

COSTI COMPLESSIVI PREVISTI